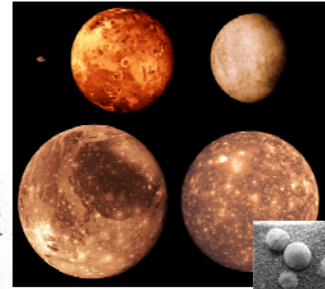
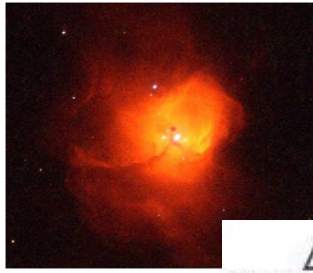
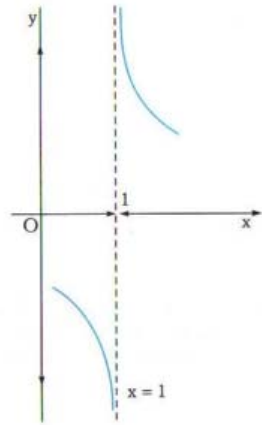


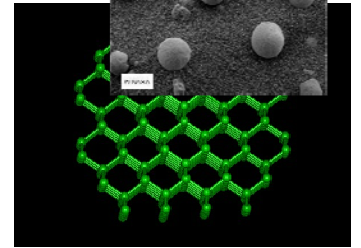
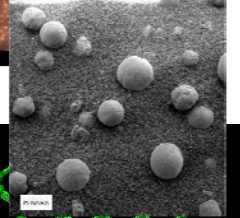
$$y = f(x) = \frac{1}{x-1}$$

$$\lim_{x \rightarrow 1} f(x) = \infty.$$



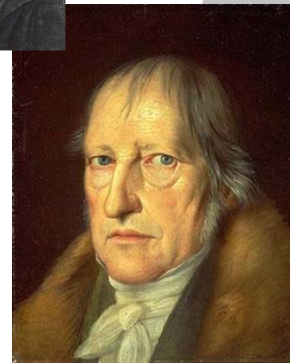
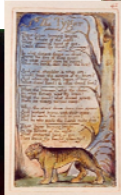
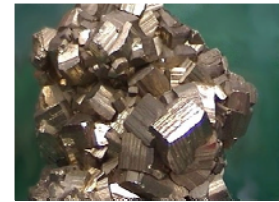
$$z = \frac{\Delta\lambda}{\lambda_E}$$

$$\Omega = \frac{\rho}{\rho_c}$$



ASPIRAZIONI

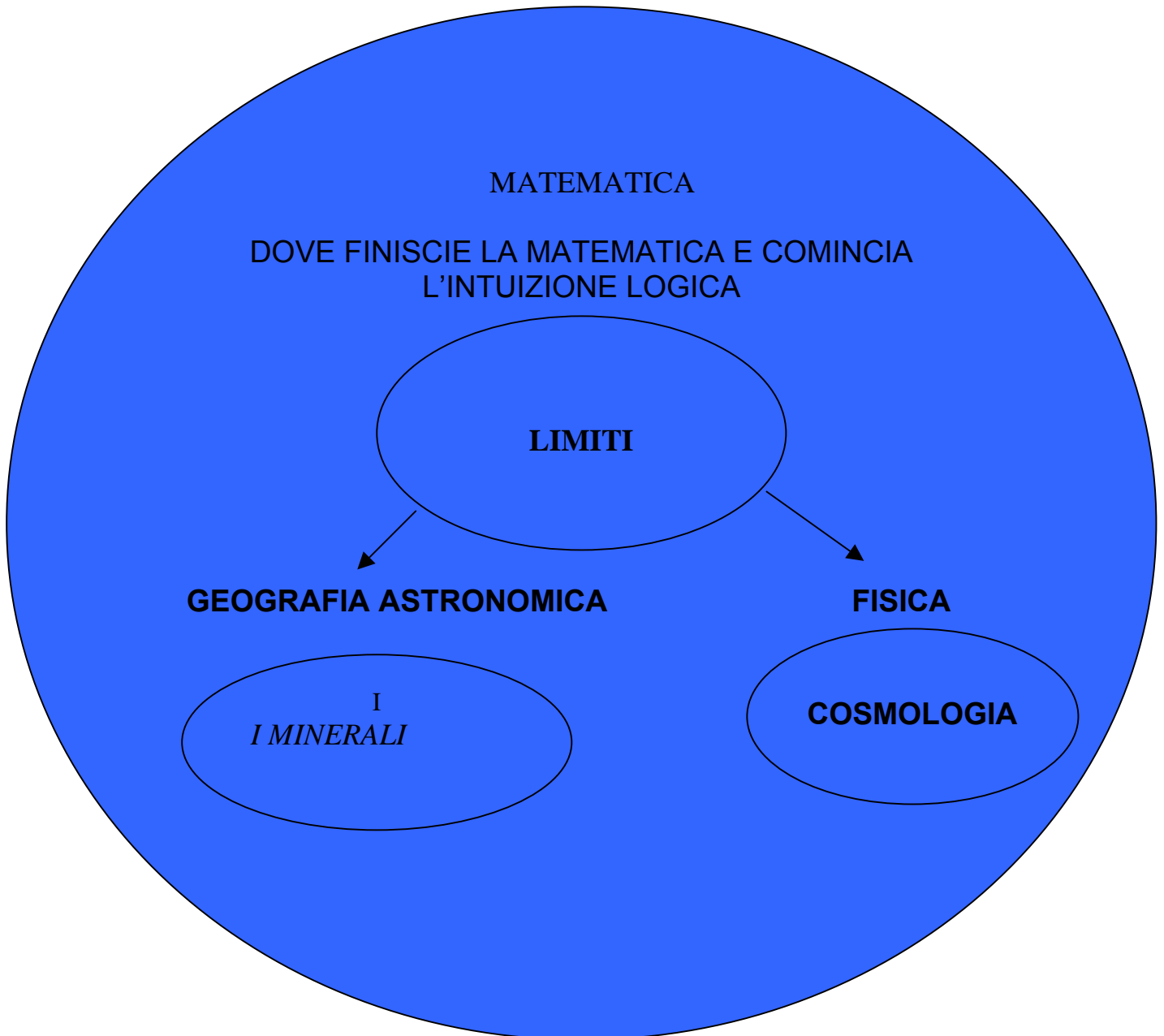
A cura di Simone Rotili



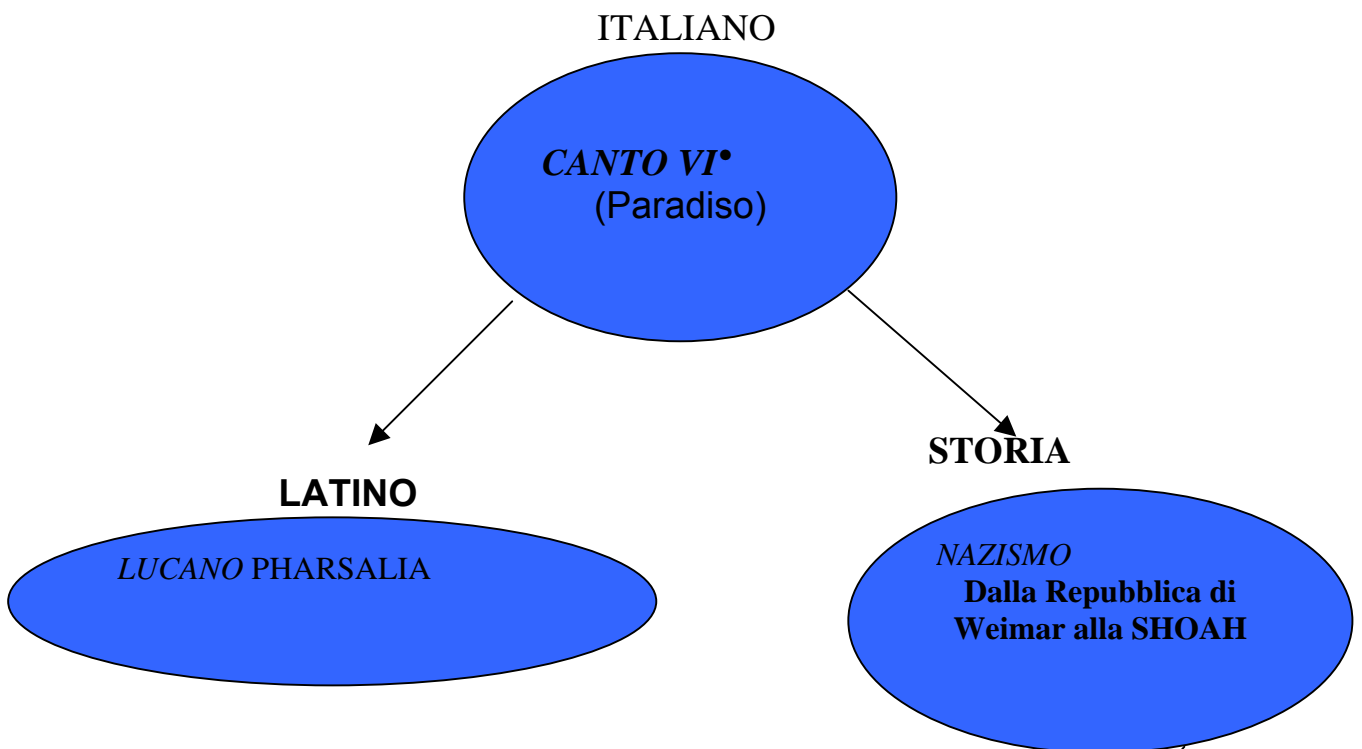
Aspirazioni

ASPIRAZIONI SCIENTIFICHE

*DALL'INFINITAMENTE GRANDE
ALL'INFINITAMENTE PICCOLO*

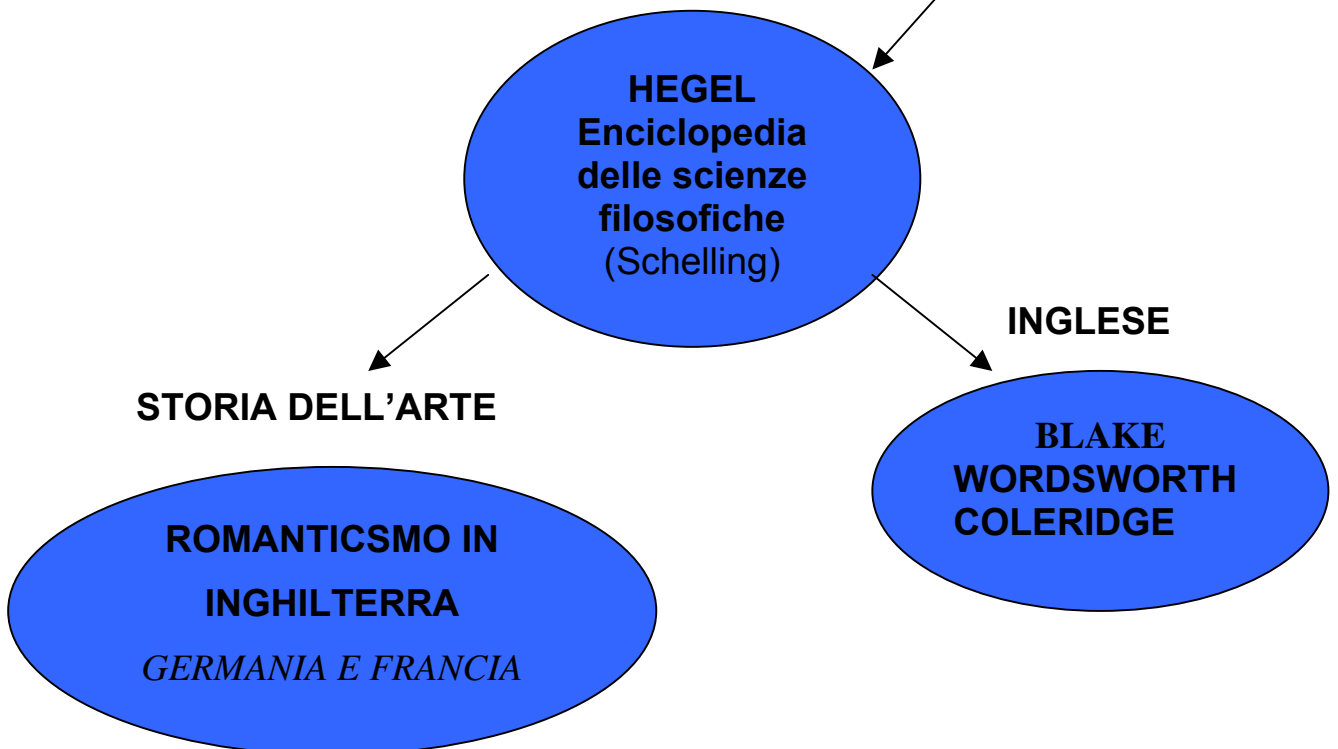


ASPIRAZIONI POLITICHE



ASPIRAZIONI ROMANTICHE

FILOSOFIA



STRUTTURA

La tesina è divisa in tre sezioni, ognuna delle quali è a sua volta tripartita. La prima sezione tratta delle *aspirazioni scientifiche*; la seconda sezione concerne invece le *aspirazioni politiche* a distanza di quasi mille anni l'una dall'altra. La terza sezione è dedicata interamente alle *aspirazioni romantiche* in ambito filosofico letterario e artistico.

Aspirazioni scientifiche (Dall'infinitamente grande all'infinitamente piccolo)

Nella trattazione delle aspirazioni scientifiche, andremo ad approfondire, attraverso le tre scienze della matematica della fisica e della geologia, lo studio del cosmo dall'infinitamente grande, per mezzo della cosmologia (in fisica) all'infinitamente piccolo con la mineralogia (in scienze).

Matematica (I Limiti)

La materia di apertura della tesina è la matematica, nella cui trattazione si approfondirà il concetto di limite in matematica, riuscire a disegnare graficamente l'infinito è una delle aspirazioni della matematica, essa prova a tracciare la tendenza all'infinito di un dato grafico, riuscendo in questo modo a ipotizzare quale debba essere l'andamento all'infinito del grafico stesso.

Fisica (Cosmologia)

In fisica tratteremo della nascita dell'universo e di diversi modelli di universo, dalla teoria dell'inflazione al modello di universo stazionario e in espansione, portandone a supporto delle conferme sperimentali, quali la radiazione cosmica di fondo, l'effetto Doppler relativistico e la legge di Hubble per concludere con la breve trattazione di una delle ultime scoperte ancora non accertabile sull'evoluzione dell'universo, l'accelerazione dell'universo.

Collegamento fisica → scienze: *la ricerca della vita nel sistema solare* :faremo una breve presentazione su Callisto, Ganimede, Io ed Europa, per arrivare al miglior candidato per la ricerca di vita nel nostro sistema che è Marte con qualche accenno alla missione Phoenix.

Scienze (Mineralogia)

Con questa materia conclusiva della prima sezione, passeremo allo studio dell'infinitamente piccolo attraverso l'analisi delle strutture cristalline dei minerali formati dal processo litogenetico primario, sul nostro pianeta (e non solo).

Aspirazioni politiche (Aspirazioni politiche a distanza di mille anni l'una dall'altra)

Questa sezione si apre tracciando una storia dell'impero Romano, dalla fondazione a Carlo Magno, ripercorsa sotto il simbolo dell'**aquila**, che è la più grande aspirazione politica di Dante Alighieri. In latino ci ricollegheremo al canto sesto del paradiso, attraverso l'analisi della Pharsalia di Lucano (che è tra l'altro una delle principali fonti di Dante).

Da qui in avanti ci dedicheremo alla esposizione delle cause e delle aspirazioni dell'uomo che nel mondo hanno portato alle più terribili guerre di sempre, cioè la guerra civile a Roma, nel primo secolo a.C. (in latino) e il nazismo (in storia).

Italiano

(Canto VI° Paradiso)

Con il sesto del Paradiso si apre la seconda sezione della tesina quella della aspirazioni politiche. In questo Canto Dante; più che negli altri canti politici della Commedia, ci fa comprendere a pieno il suo ideale di potere; un potere che deve essere sotto la guida spirituale della chiesa e sotto la guida temporale dell'imperatore, entrambi uniti sotto l'unico stemma dell'aquila, che rappresenta la predestinazione divina del compimento di tale aspirazione.

Collegamento italiano → **latino: ai versetti che vanno dal 55-72 Dante (o meglio Giustiniano) che sta ripercorrendo la storia di Roma arriva a trattare della terribile guerra civile tra Cesare e Pompeo. La fonte principale da cui Dante trae le informazioni è il "Bellum civile" di Lucano (noto anche come "Pharsalia"), libro che appunto narra di tale guerra.**

Latino

Bellum civile (di Marco Anneo Lucano 39-65 d.C.)

La Guerra civile che investì l'impero Romano alla metà del primo secolo a.C. , era infiammata dalle immagini dei due triumviri Cesare e Pompeo (il terzo triumviro Crasso fu ucciso nella battaglia di Carre, in Mesopotamia, durante la guerra contro i Parti in Oriente);tuttavia nell'opera si delinea un altro personaggio Catone l'uticense. Il Bellum civile è incompiuto, non sappiamo se per via di una *damnatio memorie* attuata da Nerone sul capolavoro lucaneo, o per via della giovane età in cui è morto l'autore (26 anni), ma possiamo presumere che essa era destinata ad avere XII libri(a noi ne sono pervenuti solo X). Nella tesina andremo ad approfondire le analogie e differenze che il testo ha con l'Eneide virgiliana, analizzeremo le immagini dei tre eroi dell'opera, e stimeremo una conclusione logica cui avrebbe voluto arrivare Lucano.

Collegamento latino → storia: il collegamento tra Latino e Storia non è diretto, ma si evincerà durante la trattazione dell'argomento storico; inoltre non concerne esattamente con quanto trattato nel "Bellum civile" ma piuttosto riguarda alcune analogie mitico-ideologiche, derivanti da una mentalità del primo secolo a.C., e proiettate in un'epoca posteriore di duemila anni ma comunque (a quanto sembra purtroppo) efficace.

Storia

Dalla Repubblica di Weimar alla SHOAH

In questa sezione della tesina ci concentreremo sugli avvenimenti che hanno permesso l'avvento del nazismo nel XX sec. , inoltre approfondiremo le ideologie portate avanti prima dal partito poi dal regime, e i mezzi che hanno condotto alla nascita di un totalitarismo e le conseguenze di quest'ultimo. Per spiegare tutto ciò seguiremo l'ordine cronologico degli avvenimenti: dalla crisi del dopoguerra alla nascita della Repubblica di Weimar (1919-1923); tratteremo poi degli anni della stabilizzazione politica e della ripresa economica (1924-1928); per arrivare alla grande crisi e la fine della Repubblica di Weimar (1929-1932); e concludere con l'ascesa di Hitler al potere e la formazione dello Stato totalitario nazista. La trattazione di tali argomenti (arricchiti da excursus sulle simbologie e sulle fonti ideologiche naziste) ci condurrà ad approfondimenti su il primo lager nazista di Dachau e sul più grande, quello di Auschwitz.

Seguirà una citazione dal libro "Se questo è un uomo" di Primo Levi, che tratta della sua personale storia dalla deportazione alla liberazione dal lager di Auschwitz. Quest'uomo nell'introduzione al suo libro, imprimerà un ammonimento alla memoria di ciò che è stato, affinché non si ripeta mai nella storia a venire una simile situazione.

Collegamento storia → filosofia : il collegamento tra ideologia nazista e Hegel necessita di una **breve introduzione** per coglierlo a pieno. Hannah Arendt nella sua opera "Le origini del totalitarismo" apparso all'indomani della Seconda guerra mondiale, è una delle più importanti opere storico politiche del Novecento. Essa si propone di analizzare le cause e il funzionamento dei regimi totalitari, ed evidenzia due totalitarismi nella storia dell'umanità, quello nella Germania nazista e quello nell'Unione Sovietica stalinista. Ma ve ne è un terzo di totalitarismo, ed è quello individuato da Karl R. **Popper** nella teoria dello stato platonico. Nel primo capitolo della sua opera "Contro Platone" dal titolo la giustizia totalitaria, Popper fa una pesante critica alla *Repubblica* di Platone: innanzi tutto afferma

<< il titolo *Repubblica* è, sic et simpliciter, la forma italiana della traduzione latina di una parola greca che non ammette associazioni di questo genere e la cui traduzione italiana appropriata sarebbe *La città-stato* o *Lo stato*>>.

La formula idealistica del quale è:

<<Bloccare ogni cambiamento politico! Il cambiamento è male, l'immobilità è divina. Ogni cambiamento può essere bloccato se si fa dello stato una copia esatta del suo originale>>.

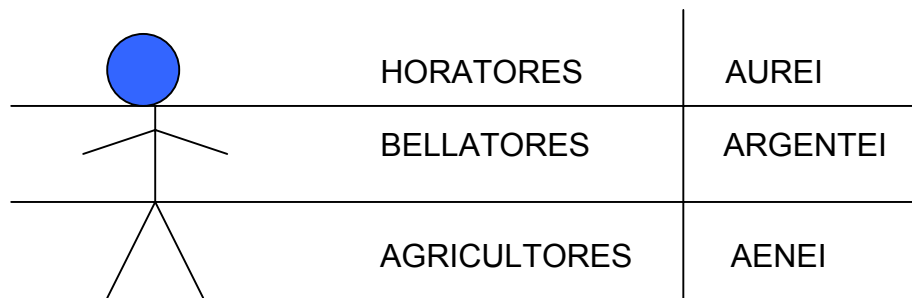
(notare i riecheggiamenti ad una purezza primitiva già presenti all'epoca in cui visse Platone).

<<Ritornare alla natura! Ritornare allo stato originario dei nostri avi, allo stato primitivo formato sulla conformità con la natura umana [...] ritornare al naturale governo di classe dei pochi sapienti sui molti ignoranti>>.

<<E che cos'è nell'interesse di questo stato ottimo? Bloccare ogni cambiamento mediante il mantenimento di una rigida divisione di classi e di un governo di classe [...]

ciascun individuo deve attendere a una sola attività nell'organismo statale quella per cui la natura l'abbia meglio dotato>>.

Lo stato platonico si può suddividere in: "testa" gli horatores (che rappresentano l'oro) coloro che devono avere il controllo su tutte le caste e assoluto potere legislativo; "dorso" i bellatores (che rappresentano l'argento) coloro atti alla difesa dello stato; e "gambe" gli agricultores (che rappresentano il bronzo) coloro atti alla soddisfazione dei beni materiali, per tutto lo stato.



Uno stato basato su una pressoché analoga suddivisione in classi è, come ci ha fatto notare Abbagnano, la teoria dello stato etico di Hegel, esposta nella sua opera l'”*Enciclopedia delle scienze filosofiche*”.

Onde evitare fraintendimenti o incomprensioni, mi applicherò in alcune ultime chiarificazioni sul collegamento storia-filosofia; Popper è solo una “Chiave di volta”, tra totalitarismo e lo stato di Platone (per storia), e tra lo stato di Platone e lo stato etico di Hegel (per filosofia), ma il vero collegamento, è appunto il “direttissimo” tra le ideologie naziste e lo stato etico di Hegel.

Aspirazioni romantiche (La forza del particolare)

Filosofia

Hegel “Enciclopedia delle scienze filosofiche”

Dopo l'esposizione della struttura tripartita dell'opera, prima di immergerci in un mondo tutto romantico, tratteremo, per continuità con il collegamento alla sezione precedente, della terza sezione dell'Enciclopedia, e approfondiremo in particolare la filosofia dello spirito oggettivo, divisa in diritto, moralità ed eticità.

La terza sezione dell'esame inizia effettivamente ora, con l'esposizione dei caratteri generali dell'**Idealismo Romantico tedesco**. Dai sui stessi fondatori, Fichte e Schelling, questo idealismo fu chiamato “trascendentale” o “assoluto”. Chiuderemo questa prima parte delle aspirazioni romantiche con la teoria dell'arte di Hegel e di Schelling, entrambi manifestazioni dell'assoluto idealistico romantico.

English

The romantic age

We are introducing the matter with a wide view of romantic tendencies in all Europe, then we are going to study in depth the evolution of romanticism in England, in particular with an analysis of its roots through the ideology of William Blake. Then we are analysing the Manifesto of romanticism in England "The lyrical ballads" and the lives and ideas of the writers who created it jointly William Wordsworth and Samuel Taylor Coleridge .

Storia dell' arte

Il Romanticismo

Nella materia cui è assegnato il compito di chiudere la tesina, ci diletteremo nella critica di opere di età romantica, a cominciare dalle diverse tendenze di William Turner e John Constable, in Inghilterra , passeremo poi alla Francia con l'analisi delle opere più in vista di Théodore Géricault "La zattera della Medusa" e "La libertà che guida il popolo" di Eugène Delacroix entrambi custoditi al Louvre di Parigi, ed entrambi icone del romanticismo francese, per ritrovarci in Germania con il romanticismo idealistico di Casper David Friedrich e il revival gotico tedesco con Von Klenze. Approcciando al termine del nostro percorso , saranno esposti quadri di matrice italiana, dal genio di Giovanni Carnovali "Paesaggio dai grandi alberi"; e dal genio di Francesco Hayez " Il Bacio" quadro con si chiude la tesina in un atmosfera di elevata aspirazione romantica.

I LIMITI

INTORNI

Il concetto di *intorno di un punto* x è usato in Analisi infinitesimale per indicare intervalli costituiti da punti <<molto prossimi>> al punto x . Analogamente la nozione di intorno di infinito viene utilizzata per indicare punti <<molto lontani>> dall'origine. Tali concetti definiscono, come si suol dire, una struttura topologica dell'insieme \mathbb{R} dei numeri reali.

Si chiama **intorno completo** di un punto (o di un numero) x un qualsiasi intervallo aperto contenente x .

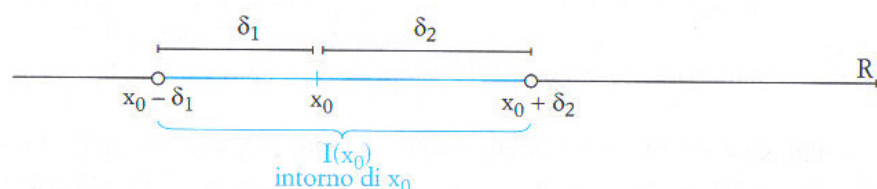


fig.1 intorno completo

Si dice **intorno sinistro** del punto (numero) x un qualsiasi intervallo aperto avente x come estremo destro.

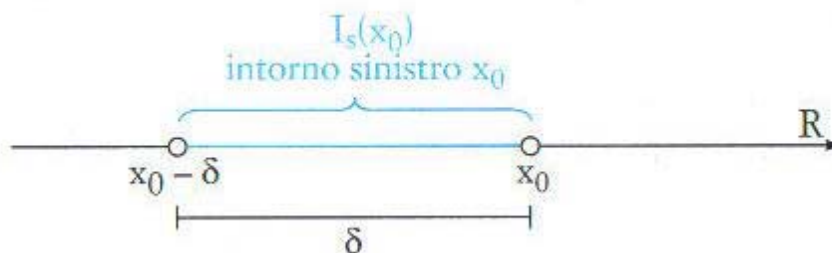


fig.2 intorno sinistro

Si dice **intorno destro** del punto (numero) x un qualsiasi intervallo aperto avente x come estremo sinistro.

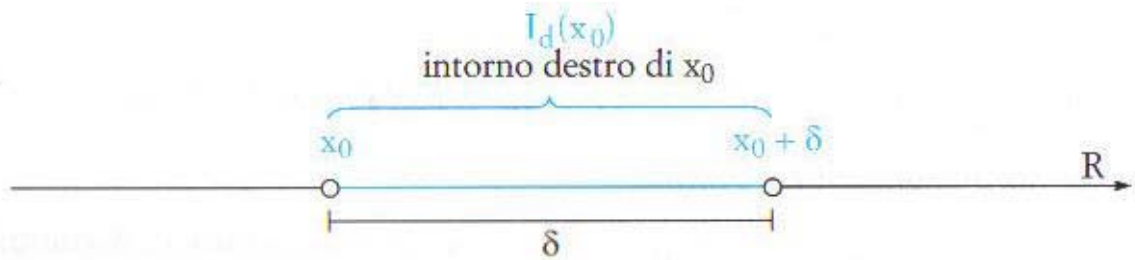


fig.3 intorno destro

Gli intorni possono essere illimitati.

a) Si definisce **intorno di meno infinito** un qualsiasi intervallo illimitato del tipo $(-\infty ; a)$

b) Si definisce **intorno di più infinito** un qualsiasi intervallo illimitato del tipo $(b ; +\infty)$.

c) Si chiama **intorno di infinito** l'unione tra un intorno di meno infinito e un intorno di più infinito.

Nella figura 4 vi è la rappresentazione geometrica degli intorni ora definiti.

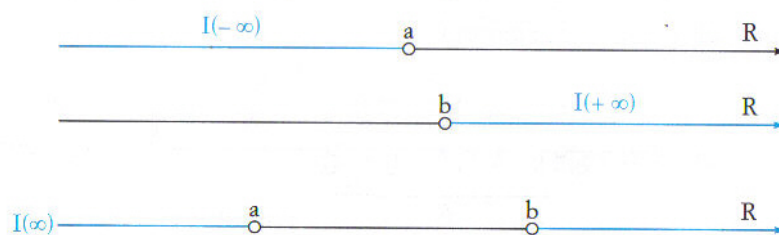


fig. 4 intorni illimitati.

Calcolare i limiti


Esistono tre modi di calcolare i limiti di una funzione: per **calcolo intuitivo del limite**; per **estrapolazione** e per **leggi**.

CALCOLO INTUITIVO DEL LIMITE

Se abbiamo una $f(x)$; assegnando alla x valori differenti troveremo corrispondenti valori di y .

Tabella A

	Intorno sinistro →			←	intorno destro		
x	1,7	1,8	1,9	2	2,1	2,2	2,3
y	//	2,5	0,01	0	0,02	0,04	//



Nella tabella A notiamo che al tendere di x a 2 la y tende a 0

Tabella B

Intorno sinistro → ← intorno destro

x	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3
y	-1,2	-1,5	-1,7	-2	-2,3	-2,7	-3,2

← →

Nella tabella B notiamo che al tendere di x a 1 la y tende ad un valore finito che è 2

Tabella C

Intorno sinistro → ← intorno destro

x	1,7	1,8	1,9	2	2,1	2,2	2,3
y	-5,62	-9,8	-22,6	∞	29,6	17,1	12,6

← →

Notiamo che al tendere di x ad un valore finito, la y tende ad un valore sempre maggiore cioè all'infinito.

CALCOLO PER ESTRAPOLAZIONE

Questo metodo consiste essenzialmente nel sostituire direttamente il valore cui tende la x nella funzione $f(x)$ e trovarsi il valore di y .

ASINTOTI

Asintoti verticali

Di una funzione si calcola il limite **per valori esclusi dal dominio**. I valori che si ricavano sono gli **asintoti verticali con intorni sinistri e destri**.

Asintoti orizzontali

Di una funzione si calcola il **limite per x che tende a + e meno infinito**, e si ricavano gli **asintoti orizzontali**. se si riscontrano delle situazioni del tipo:

$$\left[\frac{0}{0} \right] \quad \left[\frac{\infty}{\infty} \right]$$

allora si va a calcolare l'asintoto obliquo.

Asintoto obliquo

$$m = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty}$$
$$q = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} [f(x) - mx]$$

CALCOLO PER LEGGI

Per calcolare il limite c'è un metodo più veloce che può essere utilizzato solo nel caso abbiamo una tendenza di x all'infinito: seguendo le seguenti leggi:

$$f(x) = \text{esp. } N > \text{esp. } D \quad x \rightarrow \infty$$

$$f(x) = \text{esp. } N = \text{esp. } D \quad x = \text{rapporto dei coefficienti}$$

$$f(x) = \text{esp. } N < \text{esp. } D \quad x \rightarrow 0$$

Bibliografia

MATEMATICA

A) FONTI

a) fonti documentarie

- N. Doderò, P. Barboncini, R. Manfredi; lineamenti di matematica modulo G; 2002, Milano; Ghisetti e Corvi editori.

ERE DELLA COSMOGENESI

Fase 0 Tempo di Planck La fisica comincia a essere valida solamente da 10^{-44} s dopo il Big Bang ; l'intervallo di tempo precedente è noto come tempo di Planckl.

Nascita dell'universo

Secondo la teoria del *Big Bang* , o **modello standard** , l'universo primordiale inizialmente in uno stato di densità e temperatura elevatissima e concentrato in uno spazio infinitesimo, iniziò in seguito ad un enorme esplosione ad espandersi a enorme velocità . Prima dell'esplosione non c'era un "fuori" , uno spazio esterno in cui potesse dilatarsi un'esplosione , ma lo spazio si generò insieme all'espansione .

Tale espansione continua ancora oggi (**modello dell'universo in espansione**).

La teoria del *Big Bang* consente di spiegare un gran numero di osservazioni e perciò viene considerata il modello più attendibile , anche se presenta ancora incongruenze .

TEORIA DELL' "INFLATION"

Le previsioni di tale teoria , detta dell'universo inflazionario , coincidono con quelle del modello standard per tempi successivi ai primi 10^{-30} s.

Secondo il modello inflazionario l'universo ha attraversato , 10^{-32} s dopo il Big Bang una **fase di espansione accelerata** , detta "inflazione" durata almeno 10^{-32} s, durante i quali l'universo si è dilatato di un fattore enorme ca. 10^{50} .

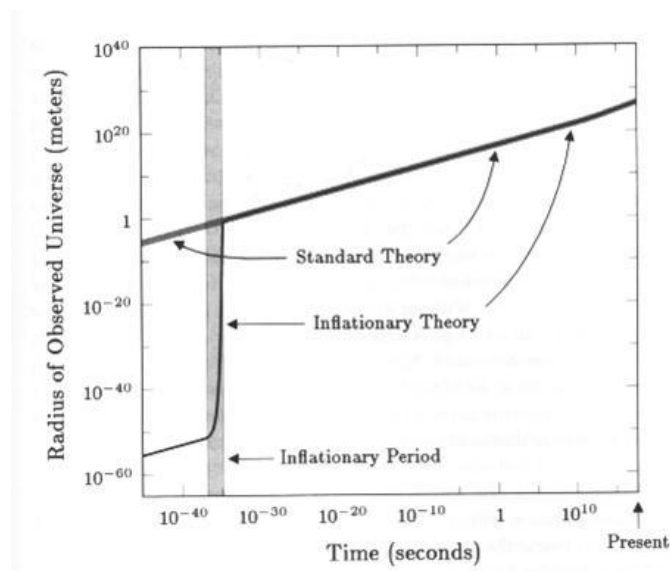


fig.5 teoria dell'inflation

Gli istanti immediatamente seguenti la fase di inflazione, le quattro forze fondamentali, che erano riunite in un'unica superforza tranne la gravitazione (la quale si era separata alla fine del tempo di Planck), si separarono .

Forze fondamentali

nell'universo operano quattro forze o interazioni fondamentali:

1) la forza gravitazionale, che produce la mutua attrazione tra corpi dotati di massa

Forza di gravitazione universale : (Newton)

$$F = G \frac{m_1 \cdot m_2}{r^2}$$

- F = modulo della forza gravitazionale intercorrente tra i corpi;
- $G = (6.67428 \pm 0.0007) \cdot 10^{-11} m^3 \cdot kg^{-1} \cdot s^{-2}$
- m_1 = massa del primo corpo;
- m_2 = massa del secondo corpo;
- r = modulo della distanza tra i due corpi;

2) la forza elettromagnetica, che provoca la mutua attrazione tra particelle cariche di segno opposto e la repulsione tra particelle di segno uguale; e' la forza che mantiene gli elettroni in orbita attorno ai nuclei per formare gli atomi.

Una delle proprietà più importanti delle cariche elettriche è descritta dalla legge di Coulomb : la forza elettrica \mathbf{F} di attrazione (cariche di segno opposto) o di repulsione (cariche di uguale segno) fra due cariche puntiformi \mathbf{Q}_1 e \mathbf{Q}_2 immerse in un mezzo isolante è proporzionale al prodotto delle cariche ed inversamente proporzionale al quadrato della loro distanza :

$$|\mathbf{F}| = k \cdot \frac{Q_1 \cdot Q_2}{d^2} \text{ [N]}, \text{ dove } k = \frac{1}{4 \cdot \pi \cdot \epsilon} \text{ [N} \cdot \text{m}^2 / \text{C}^2 \text{]}$$

La direzione della forza è la retta passante per le due cariche. La grandezza ϵ è chiamata costante dielettrica assoluta del mezzo isolante e, per il vuoto, essa vale :

$$\epsilon_0 = 8,854 \cdot 10^{-12} \left[\frac{C^2}{N \cdot m^2} \right]$$

3) l'interazione debole, che regola i processi di decadimento dei nuclei atomici e la radioattività

4) l'interazione forte, che lega i protoni e neutroni per formare i nuclei atomici; interviene nel processo di fusione nucleare.

La forza gravitazionale è l'interazione meno intensa, ma è quella con il maggior raggio d'azione; al contrario, l'interazione forte è la più intensa, ma ha un raggio d'azione piccolissimo, dell'ordine delle dimensioni di un nucleo atomico (10^{-15} m).

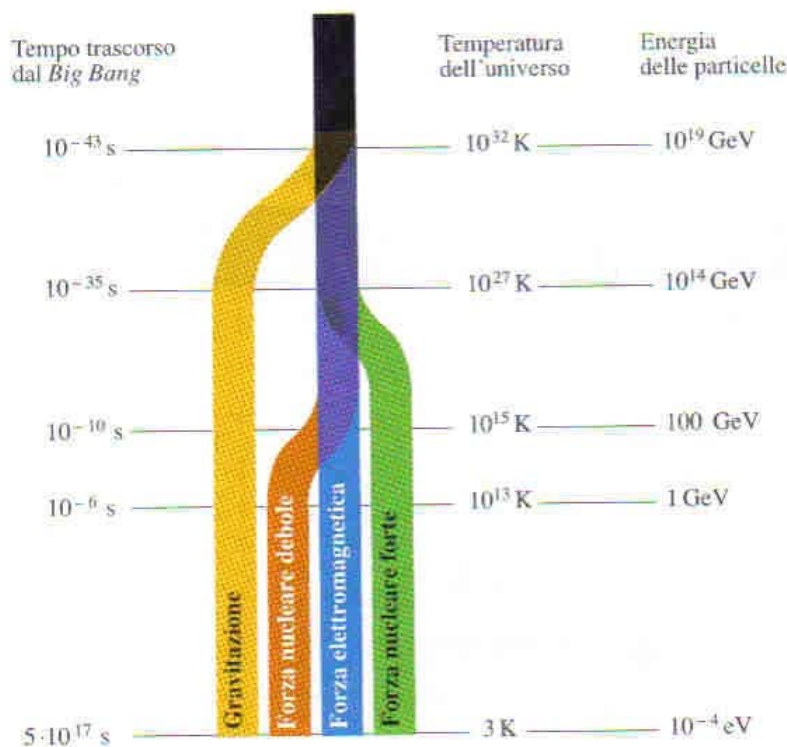


fig.6 separazione delle quattro interazioni fondamentali

Al termine della fase di inflazione, mentre si sarebbe liberata una grande quantità di calore , la “sfera” avrebbe preso ad espandersi con un ritmo più lento e avrebbe continuato a raffreddarsi . In questo processo di raffreddamento l’energia iniziò a condensarsi prima in particelle elementari come i quark nell’era subatomica i quali nell’era nucleare si sarebbero uniti a formare i protoni e i neutroni , ca. **3 minuti dopo il big bang** ,nell’era del plasma atomico , iniziarono a formarsi i nuclei di atomi. **Dopo 300 000** anni la temperatura scese a circa 3000 K e gli elettroni furono catturati dai nuclei e si formò un gas neutro , formato di idrogeno e in piccola parte di elio . In questa fase **l’universo diventa trasparente**, e proprio in questa fase si generò la **radiazione cosmica di fondo** .

Opacità e trasparenza dell’universo

Va precisato che il mettere a fuoco oggetti sempre più lontani non ci permetterà di risalire all’istante del Big Bang. Infatti nei primi istanti di vita dell’Universo, le particelle libere erano in grado di assorbire e riemettere la radiazione, impedendole così di propagarsi (viaggiare) nello spazio: l’Universo era cioè opaco. Solo all’istante del passaggio dall’era del plasma atomico all’era dei processi chimici (10^{13} s), il gas è diventato trasparente alla radiazione (cioè alla luce): la radiazione e la materia si sono così disaccoppiati e l’Universo è divenuto trasparente. Per capire meglio è come se nel caso di Universo opaco cercassimo di vedere una lampadina da dietro uno spesso cartone nero, mentre nel caso di Universo trasparente cercassimo di vedere una lampadina da dietro un vetro trasparente. Nel primo caso il cartone nero assorbe la luce che quindi non può giungere al nostro occhio, nel secondo caso il vetro lascia passare la luce e noi vediamo la lampadina.

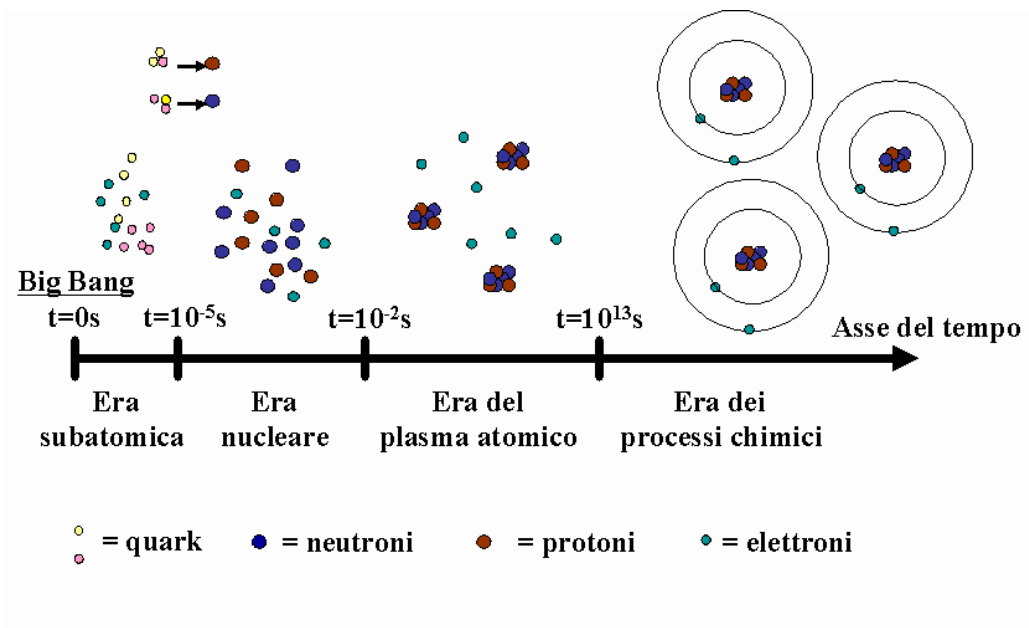


fig.7 evoluzione dell'universo

MODELLO DELL'UNIVERSO IN ESPANSIONE

Tale modello fu studiato per la prima volta da Friedmann e successivamente ripreso da Lemaitre nel 1927 e perfezionato da Robertson e Wilson . Per studiare il modello di universo in espansione si deve considerare che l'universo è **OMOGENEO** , ovvero ha sempre la stessa densità , e **ISOTROPO** , ciò vuol dire che esso si espande tutte le direzioni nello stesso modo . Inoltre deve valere il **PRINCIPIO COSMOLOGICO** che afferma che non esiste un osservatore privilegiato ma l'universo appare nello stesso modo a diversi osservatori situati su pianeti diversi nello stesso istante (v. fig.)

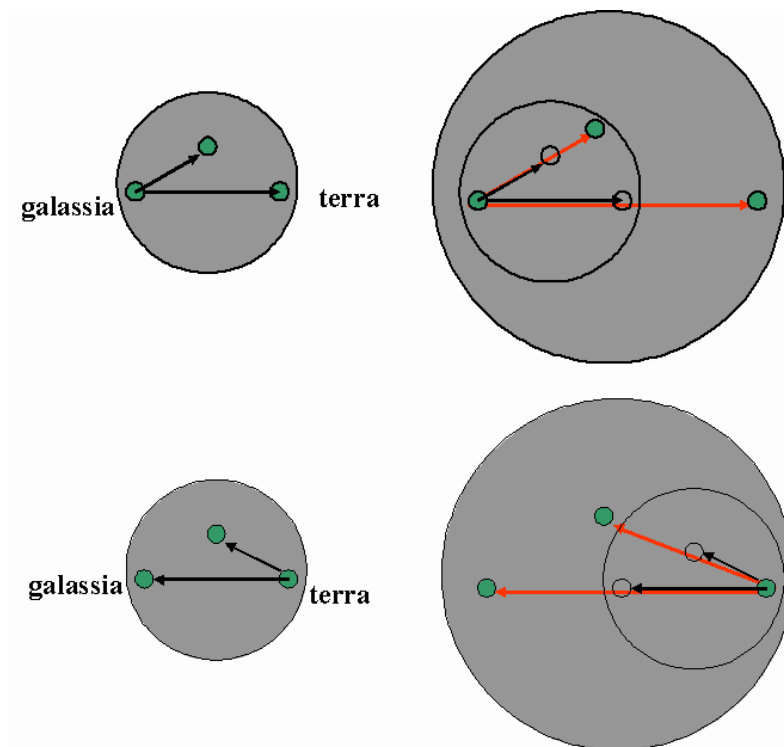


Fig.8 universo in espansione

La densità critica

La variabile decisiva per stabilire il destino dell'universo è la sua densità , confrontata con un valore detto **densità critica** , che è circa uguale a 5×10^{-27} kg/m cubo (che equivale a dire **3 atomi di idrogeno per ogni metro cubo di spazio**) per un valore della costante di Hubble di 50km/(s x Mpc).

La densità critica dipende dalla costante di Hubble H e dalla costante di gravitazione universale G secondo la l

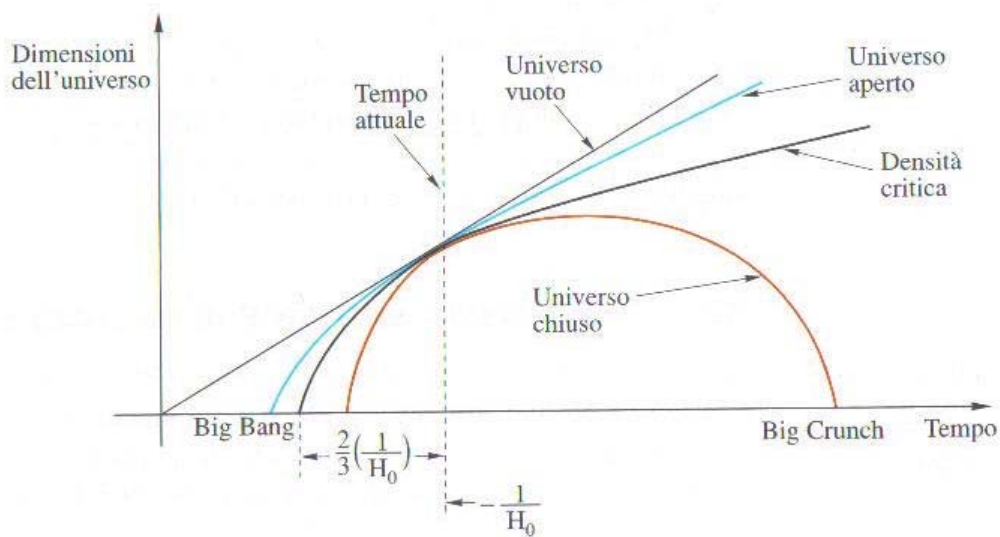
$$\rho_c = \frac{3H^2}{8\pi G}$$

Il rapporto fra la densità dell'universo e la densità critica è detto parametro di densità Ω

$$\Omega = \frac{\rho}{\rho_c}$$

Il destino dell'universo cambia a seconda del valore di Ω .

- **se $\Omega < 1$** , l'universo è aperto e si espanderà in eterno
- **se $\Omega > 1$** , l'universo è chiuso e collasserà su se stesso a un certo istante, in un Big Crunch
- **se $\Omega = 1$** , l'universo ha per valore la densità critica e l'espansione è ancora infinita

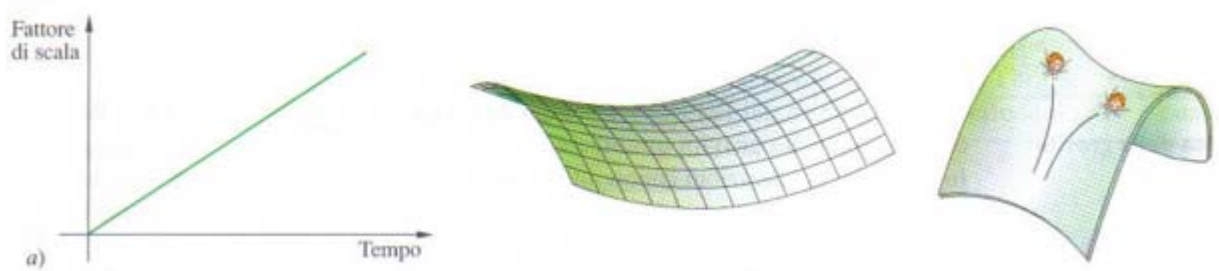


Geometria dello spazio-tempo

a)

se $\Omega < 1$, l'universo è aperto

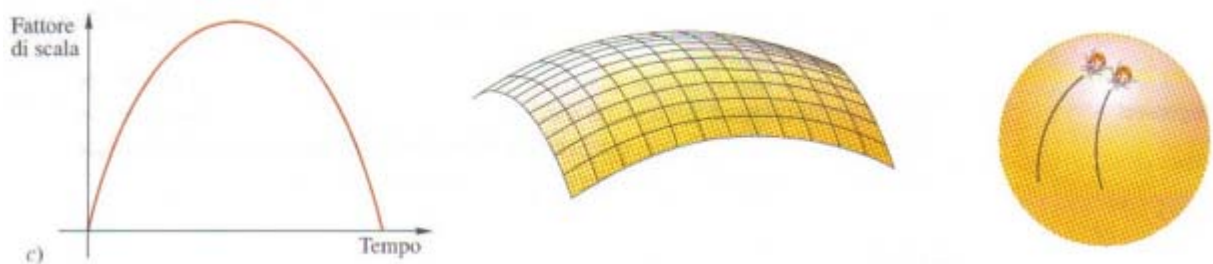
- E' caratterizzato da un **parametro di curvatura negativo**.
- La **geometria** dello spazio-tempo è **iperbolica** .
- L'espansione dell'universo avviene a **velocità sempre più grandi**
- Il modello prevede quindi un **espansione infinita ed eterna**



b)

se $\Omega > 1$, l'universo è chiuso

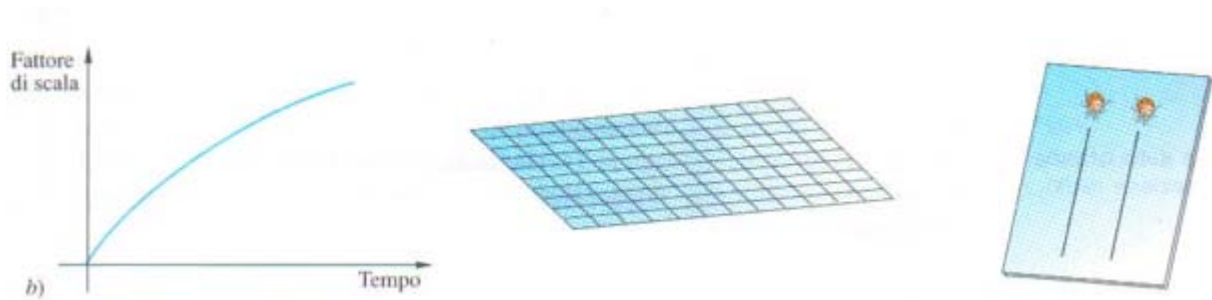
- Ha un **parametro di curvatura positivo**.
- La **geometria** dello spazio-tempo è **ellittica** (o sferica)
- L'espansione dell'universo è abbastanza lenta e l'attrazione gravitazionale tra le diverse galassie ne causa dapprima un rallentamento e poi ne arresta l'espansione
- Il modello prevede una **contrazione su se stesso** .
- Alla fine dell'espansione il suo raggio è zero (Big Crunch)



c)

se $\Omega = 1$, l'universo è ancora aperto

- Ha un **parametro di curvatura uguale a 0**.
- La **geometria** dello spazio-tempo è **euclidea** e lo spazio è piatto .
- L'espansione dell'universo è **senza fine** ma **sempre più lenta** .



Se la densità dell'Universo è uguale alla densità critica, l'Universo continuerà ad espandersi indefinitamente ma con velocità sempre minore, cioè tenderà a fermarsi (**Universo piatto**). Ciò porterà alla rarefazione della materia nell'universo , a differenza del modello di universo stazionario (v. pag.) nel quale l'eterna espansione dell'universo non condurrà alla rarefazione della materia ma resterà a densità media costante poiché il modello stazionario prevede la produzione di nuova materia .

MODELLO DELL'UNIVERSO STAZIONARIO

Si può pensare che se l'universo si espande , nel passato la sua massa doveva essere concentrata in uno spazio minore .La *teoria dell'universo stazionario* fu formulata e presentata nel 1948 indipendentemente da Bondi , Gold e Hoyle .Il reciproco allontanarsi delle galassie , cui conseguirebbe una diminuzione della densità media dell'Universo , verrebbe compensato da una creazione nello spazio di nuova materia , la cui aggregazione produrrebbe nuove galassie in sostituzione di quelle ormai lontane.La teoria ha tuttavia riscontrato alcune difficoltà : poiché vi è alcuna conferma sulla possibilità di formazione di nuova materia .

CMB Cosmic Microwave Background

Come abbiamo visto secondo la teoria del Big Bang , nei primi istanti l'universo era caratterizzato da densità e temperature molto elevate . In quelle condizioni la materia era in equilibrio termodinamico .Tutte la specie di particelle interagivano tra loro e con i fotoni . Poiché i fotoni interagivano continuamente con la materia , l'universo era opaco e non possiamo quindi rilevare alcuna radiazione elettromagnetica proveniente da quelle epoche . Successivamente , l'espansione raffreddò l'universo fino a 3000K , elettroni e nuclei si combinarono in atomi e i fotoni poterono finalmente propagarsi liberamente senza essere assorbiti . ciò che è rimasto di questi fotoni primordiali è la [radiazione cosmica di fondo](#).

Una prima stima quantitativa della temperatura del CMB fu fatta nel 1946 da Georg Gamow . Essa forniva un valore di ca. 5K . Nel 1964 gli astronomi Penzias e Wilson misurarono casualmente un fondo di radiazione nelle microonde , che appariva **isotropo** ad una temperatura di 3K (-270C°) , e scoprirono di aver misurato ciò che rimaneva dei fotoni primordiali .

EFFETTO DOPPLER RELATIVISTICO

Nel 1929 Hubble scoprì che la radiazione proveniente da nebulose esterne alla Via Lattea è spostata verso il rosso dello spettro , cioè presentano il fenomeno del *Red Shift* , e interpretò questo fenomeno come dovuto all'allontanamento (reciproco) delle galassie.



Più di 300 anni fa il fisico inglese Isaac Newton (1642-1727) riuscì a scomporre la luce visibile in uno *spettro* di colori facendola passare attraverso un prisma ottico . Con questo esperimento Newton dimostrò che la luce bianca è in realtà la sintesi di vari colori, dal viola al rosso . **Tutte le radiazioni di questo spettro si comportano come se viaggiassero sotto forma di onde .**

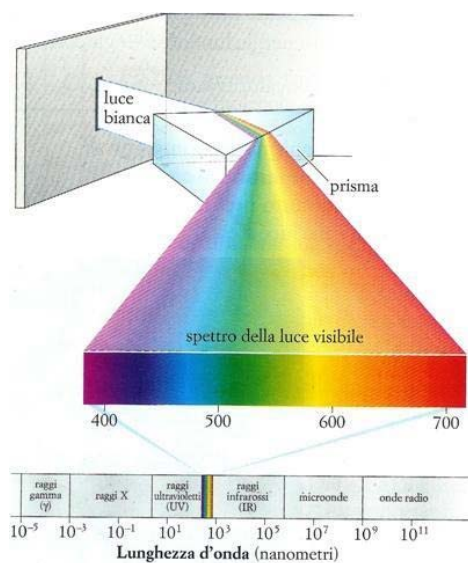


fig.9 spettro

Sapendo che la velocità di propagazione dell'onda è uguale a :

$$v = \lambda f$$

λ : è la lunghezza d'onda

f : è la frequenza

e sapendo che la frequenza è relazionata con l'energia : **Maggiore è la lunghezza d'onda, minore è l'energia; viceversa, minore è la lunghezza d'onda, maggiore è l'energia.** Nell'ambito dello spettro della luce visibile la luce rossa ha le massime lunghezze d'onda e la luce viola le minime.

Poiché la luce è un'onda possiamo rappresentarla nel modo seguente, fig.2:

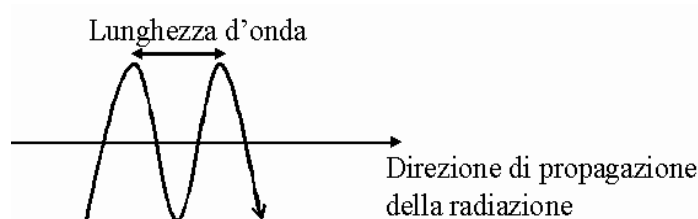


Fig. 10: rappresentazione schematica di un'onda.

La distanza tra due massimi si chiama **lunghezza d'onda**.

Sappiamo che nello spettro della luce visibile il colore è funzione della lunghezza d'onda. Più nello spettro della luce ci spostiamo dal blu al rosso, più la lunghezza d'onda aumenta, fig.3.

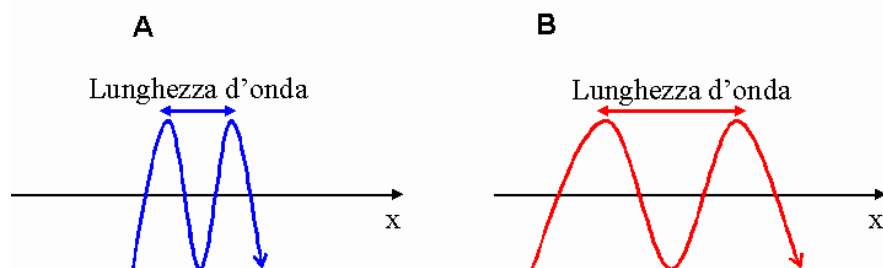


Fig. 11: relazione esistente tra il colore della luce e la lunghezza d'onda.

Adesso consideriamo una radiazione di una certa lunghezza d'onda. Ad esempio il verde, che è un colore intermedio tra blu e rosso, fig.5. Ebbene, se l'atomo che emette

l'onda si allontana da noi la sua lunghezza d'onda sarà da noi ricevuta con un valore più alto (**redshift**) del valore di emissione; mentre la lunghezza d'onda di un atomo che si avvicina a noi sarà da noi ricevuta con un valore più basso (**blueshift**) del valore di emissione. Cioè la radiazione verde emessa da un atomo che si allontana da noi può essere da noi ricevuta come gialla, arancione o rossa in dipendenza da quanto velocemente l'atomo si allontana. Mentre la radiazione verde emessa da un atomo che si avvicina a noi potrà essere da noi ricevuta come blu o viola in dipendenza da quanto velocemente l'atomo si avvicina. Questo effetto si chiama **effetto Doppler** e si verifica sia se si applica la fisica classica sia se si applica la relatività, anche se con modalità differenti. Va precisato che lo spostamento non è così marcato come detto sopra ma anzi è veramente piccolo .

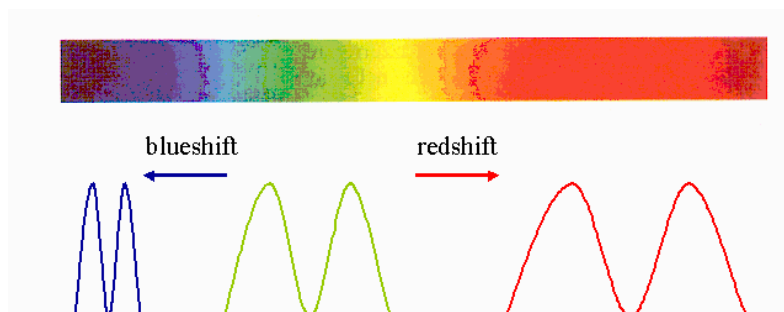


fig. 12 onde

Una sorgente S emette la luce con una frequenza f , tale frequenza è ricevuta da un osservatore O rispetto ad S con una frequenza f_1° diversa da f e che dipende dalla velocità V dell'osservatore rispetto alla sorgente. Nella relatività ristretta la relazione tra f ed f_1° è data da :

$$f' = f \sqrt{\frac{1 \pm \beta}{1 \mp \beta}}$$

dove i segni posti in alto valgono se S e O si allontanano fra loro e quelli in basso se si avvicinano. Beta è uguale a V/c la formula prevede che **la frequenza della luce di un corpo che si allontana da noi è ricevuta con un valore più basso di quello con cui è stato emesso (Red Shift)** ; mentre quella di un corpo che si avvicina è ricevuta con un valore maggiore (**Blue Shift**).

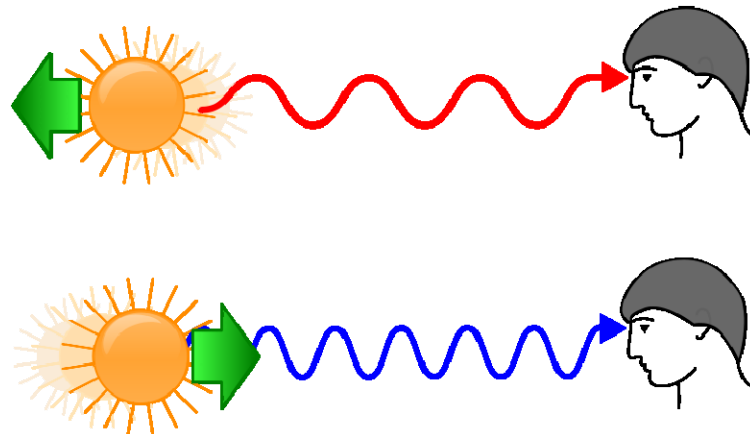


fig.13 spostamenti verso rosso e blu

Il **parametro z di Red Shift** di una sorgente luminosa in allontanamento dall'osservatore è definito come :

$$z = \frac{\Delta\lambda}{\lambda_E}$$

$\Delta\lambda$ è la differenza fra la lunghezza d'onda di una particolare riga osservata nello spettro di un oggetto celeste λ_o e la lunghezza d'onda corrispondente emessa da una sorgente in quiete λ_e .

La velocità di recessione v di questa sorgente luminosa è direttamente proporzionale a z .

LA LEGGE DI HUBBLE

Nel 1929 Hubble stimò la distanza di 18 galassie con il modello delle stelle Cefeidi e confrontò le distanze ottenute con le rispettive velocità di recessione , determinate sulla base dei loro spostamenti Doppler (Red Shift)

Hubbel trovò una **correlazione precisa tra la distanza delle galassie e la loro velocità di recessione** , espressa da quella che prese il nome di **legge di Hubble** :

$$v = Hd$$

Dunque si può affermare che l'universo è soggetto a un moto di espansione .

Questa teoria può indurre nell'errore di pensare che la Terra sia il centro di un moto generale di recessione , mentre in realtà esso non ha un centro . Pensiamo infatti ai punti disegnati su un palloncino che viene gonfiato ; **essi si allontanano l'uno dall'altro con velocità proporzionale alla loro distanza** e ogni punto può essere considerato come il centro dell'espansione .

Età dell'universo

A seconda del valore della costante di Hubble si ottiene una differente età dell'universo .

La luce si propaga in moto rettilineo uniforme ; quindi segue la legge :

$$d = v t \quad 1$$

abbiamo quindi una costante : quella della velocità della luce che si propaga costantemente nello spazio . Sappiamo chela costante di Hubble ci dice che

$$v = H d \quad 2$$

$$d = \frac{v}{H} \quad 3$$

eguaglio la 1 con la 3:

$$v t = \frac{v}{H} \quad 4$$

Quindi :

$$t = \frac{1}{H} \quad 5$$

La determinazione dell'età dell'universo dipende quindi dal valore di H ma risulta imprecisa in quanto è difficile la misura della distanza **d** delle galassie in modo indipendente dal Red Shift .

VALORE DI H km/(s · Mpc)	ANNO	AUTORE	ETÀ DELL'UNIVERSO = 1/H (MILIARDI DI ANNI)
530	1929	Hubble	1,845
75	1958	Sandage	13,04
50	1974	Sandage & Tammann	19,56
100	-	De Vaucoulers	9,78
63,1	1996	Hamuy	14,77
56	1997	Sandage & Tamman	17,5
55-75	1997	Freedman	17,8-13,0

Bibliografia

FISICA

A) FONTI

a) Fonti documentarie

- G.P.Parodi , M. Ostili , G. Mochi Onori ; “*L’evoluzione della FISICA*”, 2007 , Milano , Paravia .
- Elvidio Lupia Palmieri , Maurizio Parlotto ;”*La Terra nello spazio e nel tempo*”, 2006 , Bologna , Zanichelli

b) Saggi e ricerche

- Silvia Croci , Corso di Cosmologia , www.Torricellini.it

Mineralogia

La Comparsa dei Minerali

All'inizio del mondo dei minerali c'era il magma . La terra aveva avuto origine da una nube di gas che si era trasformata in un ammasso di polvere cosmica da quale attraverso un processo di contrazione e condensazione era poi nata una sfera di fuoco . Questa era costituita da una massa di sostanze fuse ad alta densità . Al riguardo , si consideri che tutt'oggi non molto è cambiato : ovviamente la terra a causa del processo di raffreddamento che ha subito , si presenta oggi rivestita da una crosta esterna , che tuttavia è tutt'ora alquanto sottile.

I Minerali

Un minerale è una sostanza naturale solida , con due caratteristiche fondamentali :

- una *composizione chimica ben definita*
- una *disposizione ordinata e regolare degli atomi*

Proprietà fisiche dei minerali

Composizione chimica e abito cristallino sono le caratteristiche fondamentali di un minerale, alle quali si associano però anche alcune proprietà fisiche, che aiutano nel riconoscimento dei minerali:

Durezza (scala di Mohs): è la proprietà di resistere all'abrasione o alla scalfittura e dipende dalla forza dei legami reticolari ; viene misurata in base alla scala di Mohs, una successione determinata da 10 minerali, ciascuno dei quali può scalfire le facce del minerale che lo precede nella scala ma viene scalfito dal minerale che lo segue.

IL DIAMANTE (il signore delle pietre)

Il diamante si origina per cristallizzazione di carbonio puro ad alta temperatura e a pressioni elevatissime.

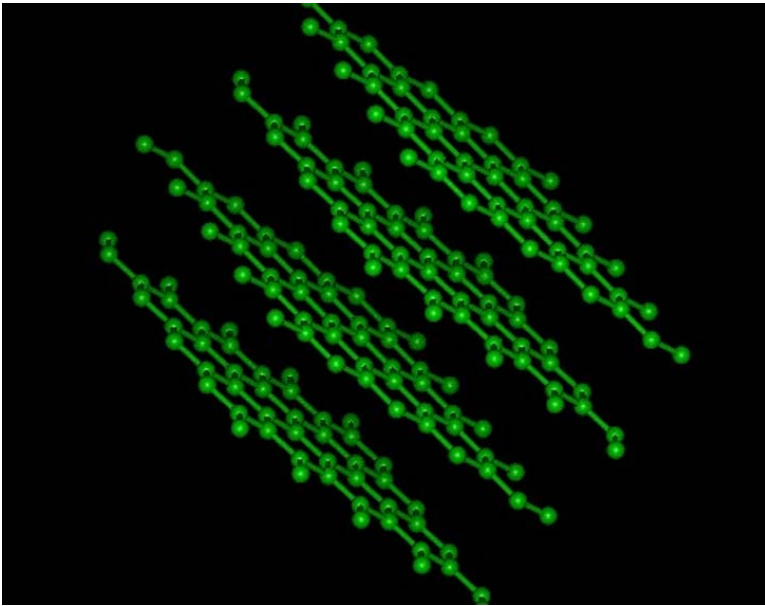


fig.15 struttura molecolare della grafite



fig.16 grafite (carbonio puro)

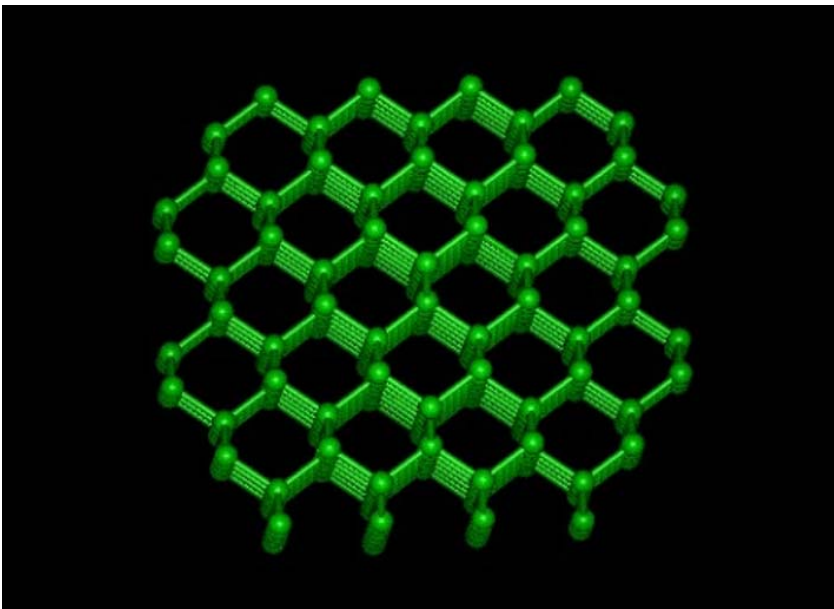


fig.17 struttura molecolare del diamante



fig.18 diamante

Formati perciò all'interno della terra, ad almeno 150 km di profondità, i diamanti si trovano entro frammenti di rocce strappati a quella profondità e portati in superficie da eruzioni vulcaniche di lave particolari (note come kimberliti).

Sfaldabilità: è la tendenza di un minerale a rompersi per urto secondo superfici piane.

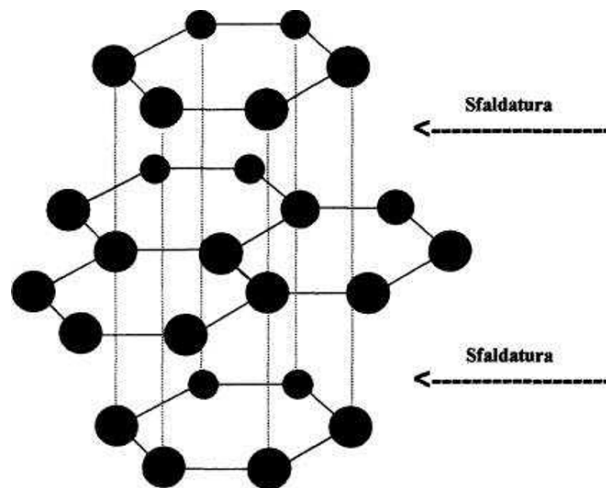


fig.19 Sfaldabilità del carbonio

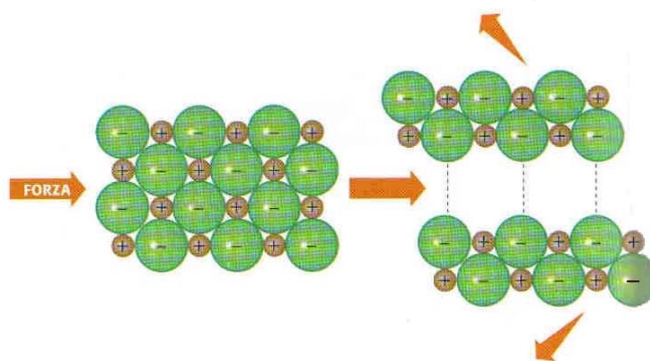


fig.20 sfaldabilità del cloruro di sodi

Lucentezza: misura il grado in cui la luce viene riflessa dalle facce di un cristallo, e si distingue in *metallica*, tipica di sostanze che assorbono totalmente la luce e che risultano opache, e *non metalliche*, tipica dei corpi più o meno trasparenti.










fig. 21 galena (metallica)



fig.22 quarzo (non metallico)

Colore ideocromatico & allocromatico:

il colore è una proprietà poco diagnostica (Gr. Diàgnosis “distinzione”). Alcuni minerali presentano sempre lo stesso colore, gli *idiocromatici*: come il lapis, la malachite, il cinabro e altri. Alcune presentano colori diversi, a seconda di impurità chimiche rimaste incluse nel reticolo durante la formazione, o per alcuni difetti in alcune parti del reticolo; in questo caso abbiamo minerali *allocromatici* come le molte varietà di quarzo (ialino, citrino, ametista ecc.) o di corindone (rubino, zaffiro).

IDIOCROMATICI	ALLOCROMATICI
	 
fig.23 Lapis	fig.24 ialino
	
fig.26 malachite	fig. 27 citrino
	 
fig.27 cinabro	fig.29 ametista
fig. 26 zaffiro	

Densità (o massa volumica) SI: un'altra caratteristica importante dei minerali è la densità o massa volumica $\rho = \frac{m}{V}$ nel SI si misura in Kg/m³, che dipende direttamente

dall'addensamento di atomi nel reticolo.

Classi chimiche dei minerali

Per potersi orientare tra le oltre 200 specie di minerali oggi note, è necessario ricorrere a una classificazione che deve tener conto delle caratteristiche fondamentali dei minerali: la struttura cristallina e la composizione chimica. Le unità di base di questa classificazione sono le specie minerali, ognuna delle quali comprende tutti gli individui minerali che hanno lo stesso reticolo e stessa composizione chimica.

Uno schema molto semplificato di questa classificazione è riportato nella tabella (al proiettore) nella quale i minerali sono distribuiti in 8 classi (alla quale si aggiunge una nona classe per le sostanze organiche).

(durante l'esposizione orale saranno mostrati minerali appartenenti alle 8 classi)

Abbondanza relativa dei principali elementi chimici

Alcuni minerali come l'oro e l'argento, sono formati da un solo tipo di elemento, ma la maggior parte sono il risultato della combinazione di due o più elementi.

Non tutti gli elementi chimici noti in natura hanno però la stessa importanza nella composizione della crosta terrestre. La tabella (al proiettore) riassume l'ordine di abbondanza in percentuale dei principali elementi chimici nella crosta terrestre.

Come si nota, oltre il 98 % in peso della crosta terrestre è formato di 8 elementi, con netta prevalenza di ossigeno e di silicio.

I dati della tabella sono riferiti alla composizione della crosta di tipo continentale (la crosta oceanica contiene gli stessi elementi ma in proporzioni diverse).

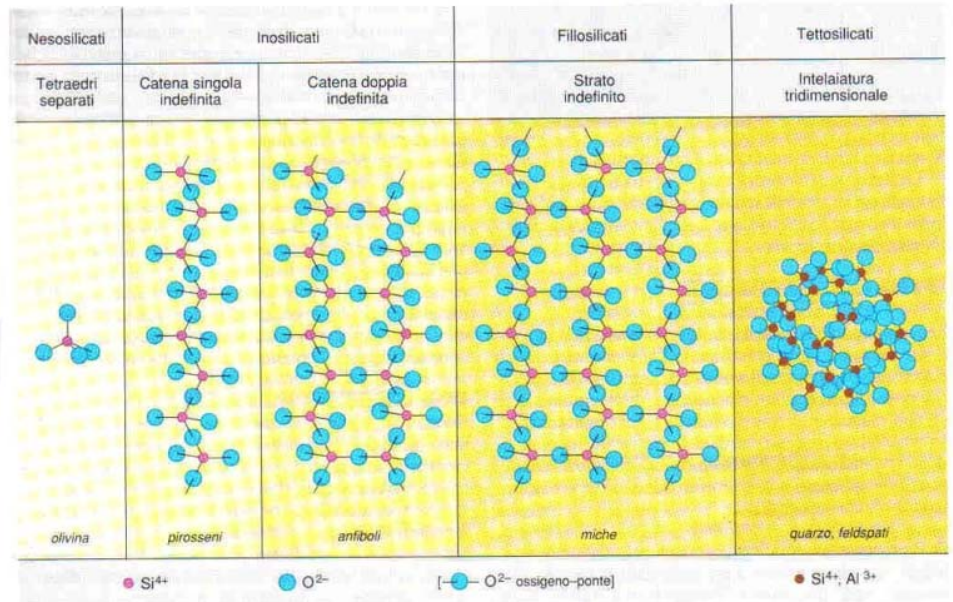
I minerali silicatici

Sono molto più diffusi grazie al modo in cui il silicio attrae a sé l'ossigeno (ogni ione silicio coordina 4 ioni ossigeno). Il gruppo silicatico che ne risulta ha la forma tridimensionale tetraedrica. I tetraedri possono anche legarsi tra di loro originando catene di tetraedri oppure lamine e reticoli tridimensionali, secondo un processo detto polimerizzazione.

In base al diverso modo di legarsi tra loro dei tetraedri, i silicati si suddividono in quattro gruppi; la cui struttura è schematizzata nella figura 30.

fig.30 reticolati cristallini dei principali silicati

(durante l'esposizione orale verranno mostrati alcuni minerali silicatici: granato, mica, quarzi, feldspati)



NESOSILICATI

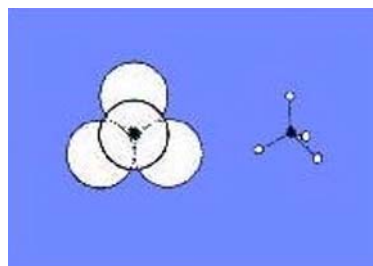


fig. 31 SiO₄ struttura tetraedrica



fig.33. Porzione della struttura del granato che illustra le connessioni tra l'ottaedro, occupato dai cationi Y, e i tetraedri [SiO₄]⁴⁻ ad esso collegati per i vertici. Come si può notare non ci sono contatti tra i vari tetraedri, perciò i granati sono classificati come

nesosilicati.

Disegni realizzati con il programma ATOMS

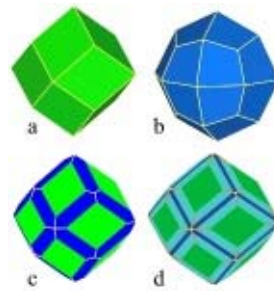


fig.34. I disegni illustrano l'abito tipico dei granati rombododecaedrico e trapezoedrico: a) rombododecaedro; b) trapezoedro; c) combinazione di romboedro (prevalente) e trapezoedro; d) combinazione di romboedro, trapezoedro e esacisottaedro. Disegni realizzati con il programma SHAPE

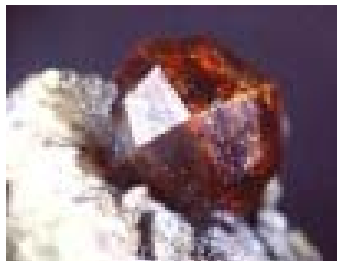


fig.35 granato rombododecaedrico

INOSILICATI



fig.36 giada verde dei pirosseni



fig.37 asbesto degli anfiboli

FILLOSILICATI

Da notare nell'immagine la struttura a strati dei fillosilicati, i prismi sono perfettamente allineati a formare "fogli su fogli". Ciò conferisce ai minerali fillosilicatici una sfaldabilità molto alta per via delle stratificazioni.

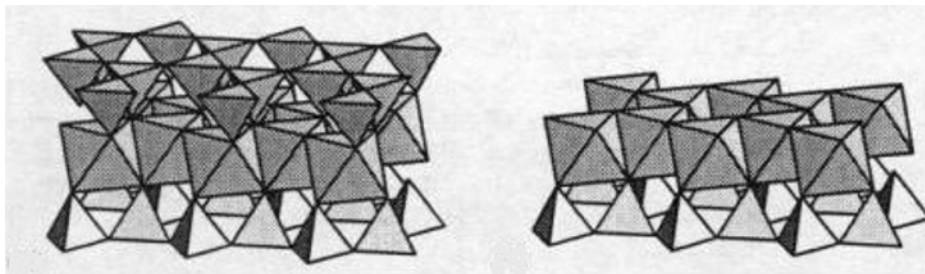


fig. 38 sistema cristallino dei fillosilicati

TETOSILICATI

Come già visto nella tabella (fig.) i tetosilicati presentano una intelaiatura tridimensionale che gli conferisce una minore sfaldabilità e una durezza maggiore grazie al compatto reticolo cristallino.

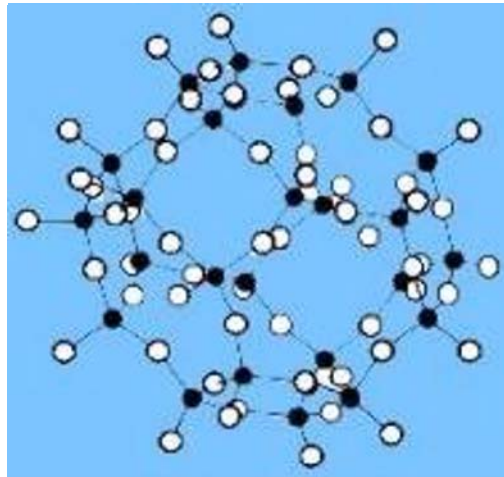


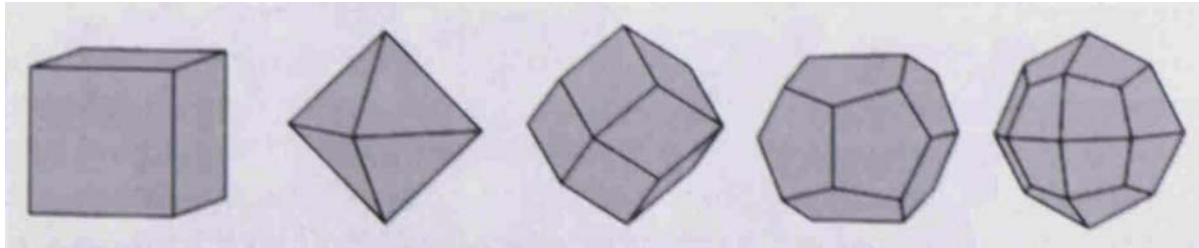
fig.39 sistema dei tetosilicati

La struttura cristallina dei minerali

Quasi tutti i minerali hanno una *struttura cristallina* cioè un'impalcatura interna , regolare e ordinata, (invisibile perché a livello atomico) dalla quale si origina la forma esterna del minerale (che è invece ben visibile) il cosiddetto *abito cristallino* o *cristallo*. Un cristallo quindi è un solido geometrico che si origina per la crescita progressiva atomo dopo atomo per miliardi di volte di una struttura tridimensionale elementare. La struttura interna di un cristallo di un qualunque minerale, è caratterizzata da una disposizione degli atomi nello spazio, tale che una stessa configurazione di atomi si ripete a intervalli regolari in tutte le direzioni, e si forma quello che viene comunemente chiamato *reticolo cristallino*. L'esistenza di atomi diversi da origine a reticoli cristallini diversi, anche le forme di abiti cristallini di conseguenza sono molteplici. In cristallografia le distribuzioni possibili di atomi nello spazio si suddividono in 32 classi ognuna delle quali è caratterizzata uno o più *sistemi e cristallini* semplici (cubi , prismi , piramidi).

Sistemi cristallini

IL SISTEMA CUBICO : comprende tutti i cristalli la cui struttura interna è basata sulla forma quadrata . La parola cubico deriva dal latino “kubus”, dado .



I minerali cubici sono costituiti da strutture a :

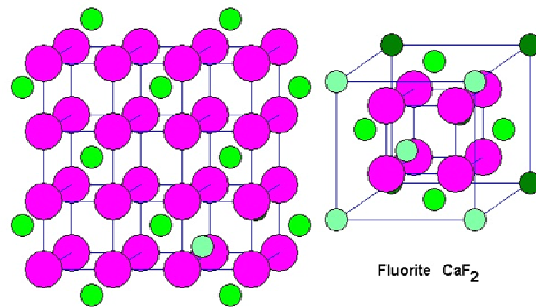


Fig.40 struttura molecolare della fluorite composta da due atomi di fluoro e uno di calcio



NaCl

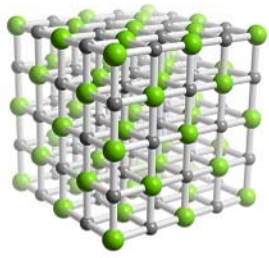


fig.41 struttura tridimensionale del cloruro di sodio



fig.42 cella elementare e traslazione su piani per costruire il reticolo. Questo processo avviene durante la fase di raffreddamento dei minerali.

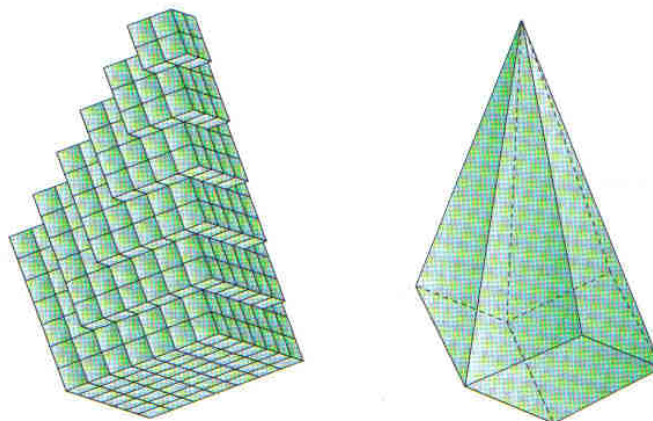
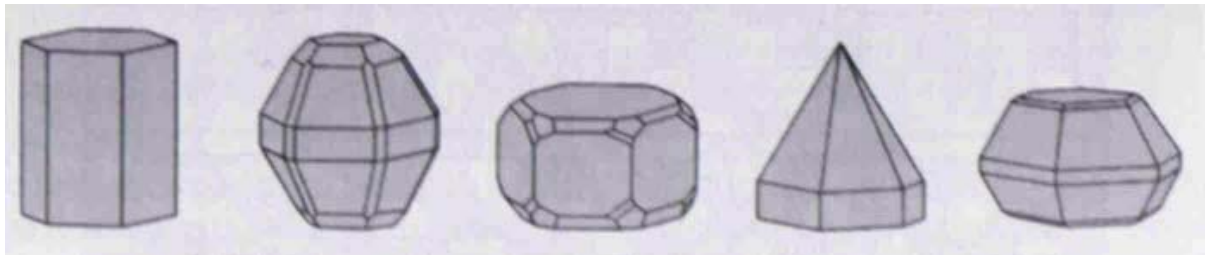


fig.43 celle cubiche possono anche dar luogo a cristalli a prisma o a piramide

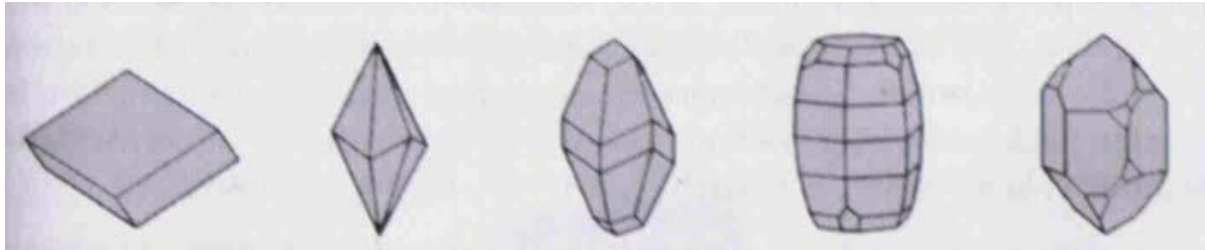


fig.44 grani di sale al microscopio elettronico

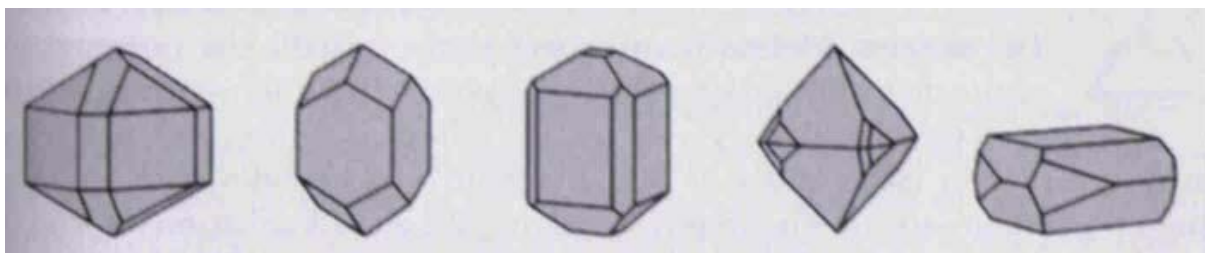
IL SISTEMA ESAGONALE : comprende tutti i cristalli con struttura interna a sei facce



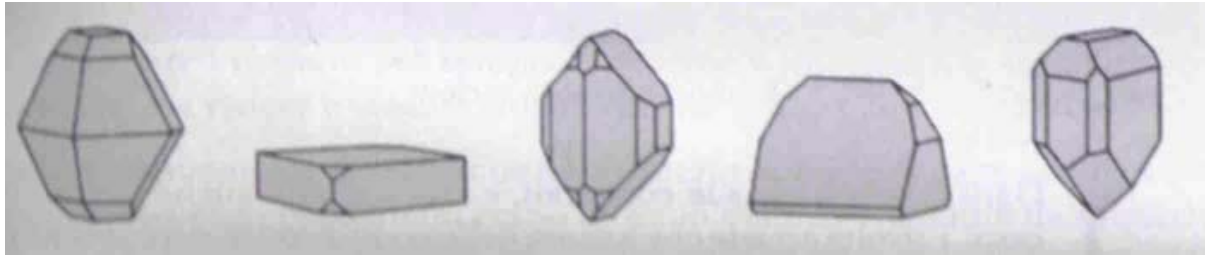
IL SISTEMA TRIGONALE : comprende tutti i cristalli con struttura interna a tre facce



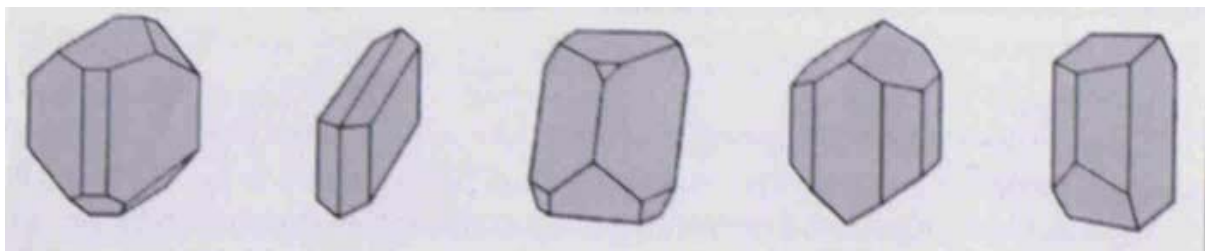
IL SISTEMA TETRAGONALE :comprende tutti i cristalli con struttura interna



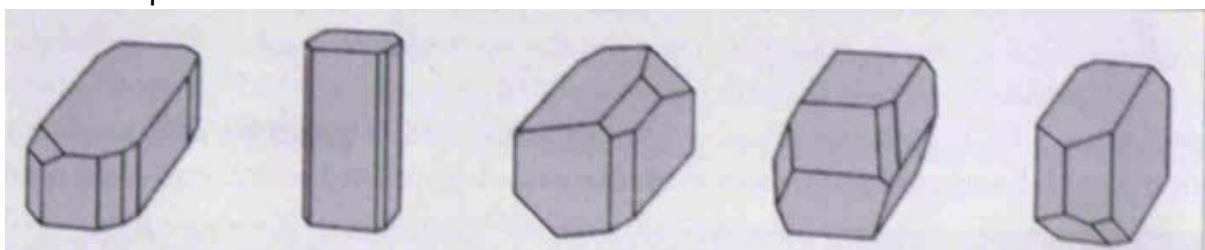
IL SISTEMA ROMBICO: comprende tutti quei cristalli con struttura interna a losanga , che in greco è appunto denominata “rhombus” .



IL SISTEMA MONOCLINO : appartengono a questo sistema tutti i cristalli la cui struttura interna è basata sulla forma del rettangolo



IL SISTEMA TRICLINO : vi appartengono tutti i cristalli che posseggono struttura interna trapezoidale



Bibliografia

SCIENZE

A) FONTI

a) Fonti documentarie

- Elvidio Lupia Palmieri , La Terra nello Spazio e nel tempo , 2006 , Bologna , Zanichelli .
- Michael Ginger , Le Pietre (manuale) , 2003 , Saturnia (LT) , Crisalide

Canto

VI

Paradiso

Il sistema ideologico

Stavolta l'orizzonte non è più quello limitato delle mura cittadine di Firenze , immersa nella corruzione e nella divisione (come nel VI dell' *Inferno*) , ne quello dell'Italia lacerata dalle fazioni in ogni sua regione e città (come nel VI del *Purgatorio*) ; è l'orizzonte di tutta la cristianità condannata al disordine e all'ingiustizia dagli ostacoli che gli interessi di parte contrappongono all'Impero voluto da Dio .

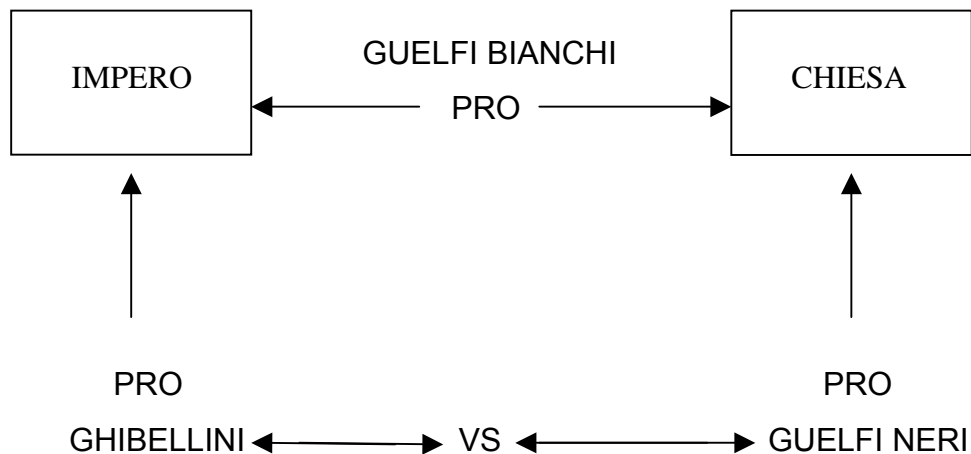
L'Impero che Dio ha voluto perché gli uomini potessero realizzare il fine loro assegnato nel mondo (la felicità terrena) . L' Impero è dunque lo strumento di ordine divino .

IL FINE = FELICITÀ TERRENA

IMPERO = STRUMENTO DIVINO

Se l'Impero è lo strumento che incarna sulla terra il disegno provvidenziale di Dio, ciò spiega la prospettiva tutta religiosa con cui Dante in questo canto ne ripercorre a grandi linee la storia.

Ogni tappa di quella storia (dal mitico viaggio di Enea verso il Lazio fino a Carlo Magno) ha il segno indiscutibile della predestinazione: Roma vi appare prescelta per un potere che non si può spiegare, la sua legittimazione definitiva sta in un evento i cui significato va oltre il terreno della storia, cioè l'avvento di Cristo, venuto in terra a riparare la colpe Adamo ed Eva. Il valore di giusta punizione del peccato originale avrebbe dovuto stabilirla una autorità che *“avesse giurisdizione su tutto il genere umano, dato che tutto il genere umano fu punito allora nella carne di Cristo”* Tuttavia la missione dell'Impero non di esaurisce qui. Una volta redento , il mondo doveva restare in pace fino alla fine dei tempi , regolato da due poteri : l'**autorità spirituale** del Papa , per orientare gli uomini alla vita eterna e , l'**autorità imperiale** che doveva guidare felicità terrena .



La figura di Giustiniano

Perché Dante sceglie Giustiniano?

Lo spirito cui Dante affida l'inno di celebrazione dell'impero di Roma che occupa tutto il canto, è l'imperatore Giustiniano. Dante vede in Giustiniano il modello del principe cristiano, che governa in armonia con la Chiesa. Come lo stesso imperatore dice di sé, rispondendo alla domanda posta da Dante nel canto precedente, direttamente da Dio trassero ispirazione i due grandi progetti da lui realizzati: la riconquista all'impero dei confini perduti e la riorganizzazione del diritto romano su fondamenta sicure.

La storia

Giustiniano (482-565) fu imperatore dell'Impero d'Oriente a partire dal 527. La sua importanza storica fu grande soprattutto su due piani. Sul piano militare riuscì, grazie anche all'abilità del generale Belisario (v.25 << e al mio Belisar commendai l'armi >>) a sconfiggere i Vandali e i Visigoti, ristabilendo l'autorità imperiale sulle terre da essi occupate, l'Africa e la Spagna. Riconquistò anche i territori dell'Italia, contendendoli agli Ostrogoti. Ma ancor più importante fu, storicamente, la sua opera di riordinamento organico delle leggi romane, da cui risultò il *Corpus iuris civilis*, che restò a fondamento del diritto in tutta Europa per secoli.

La fama cui Dante dà credito, che Giustiniano avesse aderito alla eresia monofisita (la quale ammetteva in Cristo la sola natura umana) non è storicamente fondata. Non fu dunque tra i meriti del Papa Agapito I la sua conversione alla vera fede (vv.16-18 <<

ma'l benedetto Agapito, che fue / sommo pastore, a la fede sincera / mi dirizzò con le parole sue>>), anche se è vero che il Papa si recò alla corte dell'imperatore, a Bisanzio, per trattare le condizioni di pace con i Goti nel 536.



fig.45 Il mosaico del VI secolo nell'abside della chiesa di San Vitale a Ravenna mostra l'imperatore Giustiniano, incoronato, attorniato dai personaggi del suo seguito e affiancato da Massimiano (alla sua sinistra, con la stola e la croce), arcivescovo di Ravenna. La figura in secondo piano tra l'arcivescovo e Giustiniano potrebbe essere quella di Giuliano Argentario, il ricco banchiere che intorno al 530 probabilmente mise a disposizione i fondi per l'edificazione della basilica.

I modi dell'arte

La ricostruzione della storia di Roma è fatta per scorci rapidi , con densa evocazione di personaggi ed imprese . Il suo interesse principale , tuttavia non è tanto di natura storica,

quanto politica : il punto cui conduce tutta la digressione sul passato è la condanna di coloro che , nel presente , si oppongono in vari modi all'autorità imperiale .

Tutta l'introduzione del canto è alta e solenne ma l'elemento più significativo è certamente il fatto che tutta quella storia secolare è riconosciuta in modo figurato (più precisamente con una metonimia) come un grande volo dell'**aquila** , simbolo glorioso dell'Impero. Questo tono epico si smorza, diventa malinconico nell'ultima parte del canto, dove Giustiniano presenta un'altra anima: quella di Romeo da Villanova, esempio vivente dell'ingiustizia che, in assenza del freno imperiale, colpisce inevitabilmente i giusti.

Struttura tripartita del canto

In apertura del acanto, l'imperatore Giustiniano si accinge a tracciare una breve ma compendiosa **storia dell'impero romano**, dalle sue origini al tempo di Carlo Magno. Ai versetti 100-102 Dante fa un breve **approfondimento** di carattere **simbologico-politico** e contrappone le due casate dei Guelfi con lo stemma del giglio d'oro e dei ghibellini detentori impropri del simbolo dell'aquila (<<L'uno al pubblico segno i gigli gialli / oppone, e l'altro appropria quello a parte, / sì ch'è forte a veder chi più si falli. >>). La spiegazione di queste tre terzine si prolungherà fino al v.111, seguirà la risposta da parte dell'imperatore alla seconda domanda di Dante: chi vi sia in quel cielo<< Questa piccola stella si correda / d'i buoni spirti che son stati attivi / perché onore e fama li succeda:>>.nella terza parte (conclusiva del canto) , sarà esposta la particolare condizione di **Romeo da Villanova** il quale rispecchia in parte la situazione di esiliato di Dante stesso.

vv.1-100	vv.100-111	vv.111-142
Breve storia dell'impero romano	Gigli d'oro VS Aquile	Romeo da Villanova



fig. stemma del giglio d'oro



fig. stemma dell'aquila

Bibliografia

ITALIANO

A) FONTI

a) Fonti documentarie

- Fabio Greco, *Antologia di canti della Commedia*, Feb 2004, Milano, Zanichelli editore .
- Gianfranco Bondioni, *Guida alla Divina Commedia (Paradiso)*, 1988, Milano, ghisetti&corvi editori)

B) LETTERATURA

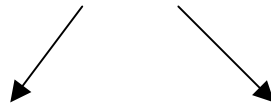
a) Testi letterari e cronistici del XIII-XIV sec.

- Dante Alighieri , *La Divina Commedia*, 1949, Torino, SEI (Serenant et Illuminant) editore.

Biografia di Lucano

Marcus Anneus Lucanus appartenente alla famiglia degli Anneo nasce a Cordoba, odierna Cordova, nel 39 d.C. il padre è Anneo Mela fratello di Seneca filosofo che è lo zio di Lucano e Mela e Seneca sono i figli di Seneca il Vecchio, nonno di Lucano. Trasferitosi a Roma studia assieme a Persio il filosofo stoico Anneo Cornuto, poi si reca ad Atene (come era in voga) per terminare gli studi.

Al suo ritorno a Roma é ammesso nella cerchia dei più intimi amici di Nerone:



Un po' per la sua fama di giovane poeta *Un po' per l'influenza dello zio Seneca

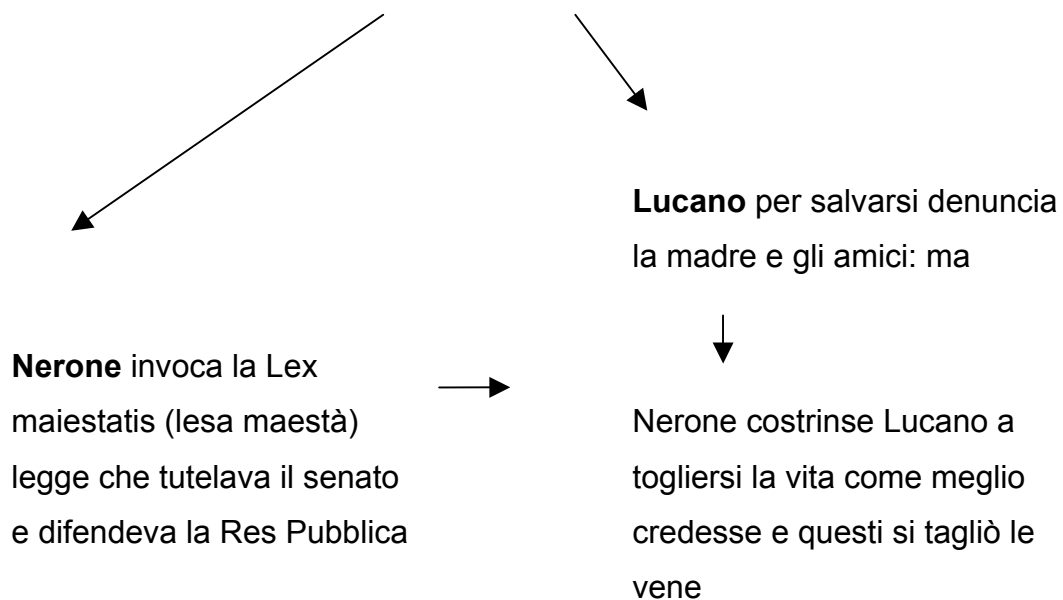


*Ottiene la questura prima dell'età consentita e viene incoronato dallo stesso Nerone, in onore di un carme recitato in suo onore durante i ludi del 60 d.C.

La **ROTTURA** è causata dalla gelosia di Nerone, anch'egli poeta e da altre motivazioni di natura politica. Nel 62:

- Seneca si ritira
- Muore l'amico Persio
- Nerone accentua la sua politica autocratica
- Lucano fa mostra di idealità repubblicane

Nel 65 viene sventata la congiura di Pisone



Tra le opere scrive:

- Iliacon = sulla morte di Ettore e riscatto del corpo
- Catachtonion = (lett. Discesa agli inferi)
- De incendio urbis = un poemetto sull'incendio di Roma
- Varie fabule saltiche = ovvero libretti per pantomimi
- Orpheus = è un epillio ovvero un piccolo componimento di carattere epico.

MA LA SUA OPERA PIU' GRADE E' IL *BELLUM CIVILE* (GUERRA CIVILE) anche PHARSALIA

Pharsalia

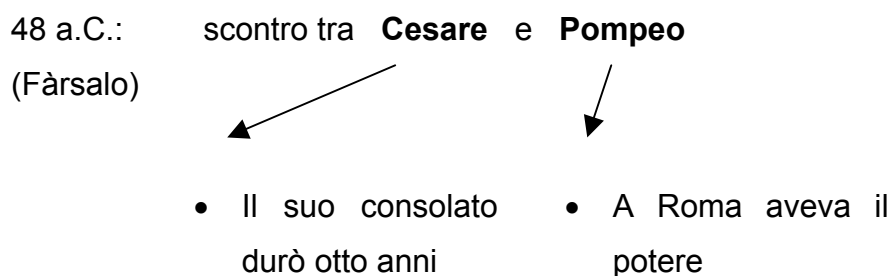
(neutro plurale: cose di Fàrsalo o Farsàlo)

Lucano dirà (dando nome alla sua opera) <<Pharsalia nostra est >>: nostra perché compiuta da te (Cesare) e scritta da me (Lucano).

Il poema si interrompe bruscamente a causa dell'improvvisa morte dell'autore (o durante il medioevo) a libro X; è probabile che ne fossero previsti dodici, (come per l'Eneide).

L'argomento storico è la guerra civile tra Cesare e Pompeo culminata nella decisiva battaglia di Fàrsalo (o Farselo) il 9 agosto del 48 a.C.

Il racconto segue l'ordine cronologico degli eventi.



Cesare torna (dalla Bretagna) a Roma, ed al Rubicone (fiume vicino Rimini) dove avrebbe dovuto lasciare le truppe, poiché quello era il confine oltre il quale non si poteva condurre alcuna forza armata; egli entra con le legioni a Roma attraversando il fiume e pronunciando le parole.

“Alea iacta est”
(il dado è tratto)

il che voleva dire la dichiarazione di nemico pubblico.

Entrato a Roma i senatori fuggono in oriente, non per codardia ma per la battaglia fra Cesare e Pompeo (Mario e Silla avevano creato la “legione” per obbedire ad un capo)

Ma ora la guerra civile vide uccidersi persone che avevano legami di sangue.



Vinse Cesare: l'esercito di Cesare “vince” contro l'esercito di Roma



Pompeo fugge in Egitto

Tolomeo XII (faraone dopo la conquista di Alessandro Magno) fa uccidere Pompeo e fa recapitare la testa a Cesare come segno di alleanza.

Cesare con il pretesto che Pompeo fosse l'emblema di roma scomunica Tolomeo e mette sul trono d'Egitto Cleopatra

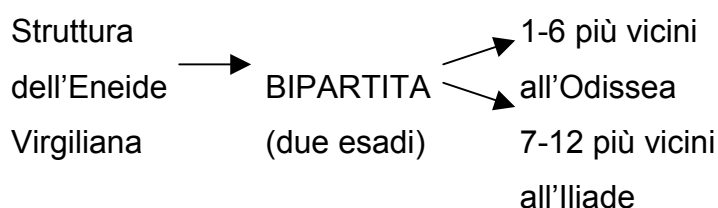
(seguiranno le tre campagne di Cesare a Zelo Tapso e Munda e la celeberrima frase <<veni, vidi, vici>>)

Il seguito Cesare si farà nominare dal senato dittatore a vita, (carica che non era mai durata più di quattro anni).

Struttura del libro

Visto che mancano due libri (XI e XII) forse l'opera darebbe dovuta terminare o alle idi di marzo del 44 (assassinio di Cesare) oppure date le intenzioni del poeta di esaltare l'eroico suicidio di Catone in Utica dopo la sconfitta di Tapso del 46 a.C.

Lucano non può aver scritto un'opera epica



VIOLAZIONE = DIFFERENZA

Lucano secondo la cultura dell'epoca "viola" volontariamente la "sacralità" dell'Eneide introducendo una nuova struttura tripartita, non più in due esadi, ma in tre tetropi; rivelando un'opposizione all'Eneide.

L'epica anti-virgiliana presenta una prospettiva rovesciata rispetto alle Eneide con cui mantiene un rapporto antifrastico.

Elementi narrativi e strutturali ne richiamano altri dell'eneide, istituendo con essi una relazione oppositiva

1°	2°	3°
Tetrade	Tetrade	Tetrade
libri I-IV	libri V-VIII	(incompiuta) IX-X (+XI-XII)
Cesare	Pompeo	Catone Uticense

1° Tetrade (Cesare): si apre con il passaggio del rubicone e si chiude con la sconfitta del cesariano Curione.

2° Tetrade (Pompeo): culmina con la terribile morte di Pompeo.

3° Tetrade (Catone): il suicidio per la libertà.

Da notare il metodo paratattico (ad es. se il liber IX è incentrato su Catone il liber X vede come protagonista Cesare) utile a dissuadere dalla ricerca di rigorose simmetrie.



Altro fatto che dissuade è l'ipotesi di una bipartizione a esadi come per l'Eneide, che vede il centro nel liber VI con la catabasi agli inferi di Enea, contro la scena del soprannaturale e profetica della (nekyomantéia negromanzia)

È un'opera a metà strada tra poesia (a elementi che esulano dalla realtà) e storia (richiama a un passato recente)



DIFETTO

Poiché in età classica Cicerone aveva ben chiara la distinzione fra i due generi.

Secondo Tito Livio, presunta fonte di Lucano, assieme alle guerre civili di Asinio Pollione e Seneca Padre, la storia è destinata alla prosa.

Se inserisco in un contesto storico fatti leggendari creo un'opera che non è né l'una né l'altra.

L'unico stile adatto per l'epica o è più storico, o più poetico.

C'è NOVITA':
↓
profonda e inquietante (opera rivoluzionaria come Nevio nel *Bellum Poenicum*).

VIOLAZIONE del codice Epico di derivazione omerico-*virgiliana*
↓
Lucano propone un nuovo modello di epos "scandaloso"

Il racconto epico secondo la nota definizione tramandata dalle scuole peripatetiche doveva unire <<i fatti degli dei e i fatti degli uomini>>
↓

Mentre Lucano tende più ad una antropocizzazione del divino

Lucano elimina l'intervento degli dei

- fa dei mirabilia della natura oggetto di studio per eruditi e scienziati
- si distacca dalle ricostruzioni eziologiche in chiave mitica (per esempio la presenza di molti rettili nel deserto libico era spiegato prima, con il mito di Perseo e Medusa)

Tuttavia l'elemento soprannaturale non è assente

Lucano sostituisce (VIOLAZIONE) al mitologico il magico stregonesco (NOVITA').

Attento alle oscure superstizioni popolari: il poema è sovraccarico di evocazioni di ombre, vaticini, prodigi, che trovano il loro culmine nel liber VI con i rituali negromantici della maga Erichtho

Manifestazioni di forze con un fato oscuro e rovinoso (da ruina, ae valanga che travolge tutto)

che cospira alla distruzione di Roma.



Tema tragico
(non Epico)

Nella Pharsalia ci troviamo un threnos, un componimento funebre più che un racconto di guerra civile.

Lucano scrive <<Guerre più atroci delle civili sui canpi d'Emazia cantiamo>>.

Si riferisce alla battaglia tra Cesare e Pompeo che vide contrapposti romani contro romani, fratelli contro fratelli e amici contro amici, perché appartenenti allo stesso corpo militare (la legione)

L'atteggiamento del cantore muta da solidale a celebrativo a di disperazione e orrore.

Inerente l'epica antivirgiliana e il rapporto antifrastico, Lucano procede alla distruzione dei miti virgiliani e augustei (passato eroico) sostituendovi polemicamente un suo anti-mito di roma

La vicenda narrata non ha una meta positiva

Enea viene da un mondo degli eroi troiani e rappresenta la virtù

VS

Roma è destinata alla rovina, dopo la morte di Pompeo morirà anche Cesare

Nell'Eneide esiste un linguaggio poetico ovvero apparizioni divine ecc.

VS

In Lucano non c'è il linguaggio poetico
Egli sostituisce l'aspetto positivista con un aspetto misterioso e macabro
STUPISCHE però IN SENSO NEGATIVO
Il mondo degli inferi non è quello divino.

Lucano vuole razionalizzare il divino con la sua antropocizzazione

Eneide = campione dell'epica

VS

Pharsalia = tragica non epica

Si mette in evidenza il livello a cui Roma è arrivata

Guerra fratricida
(stesso sangue che si combatte)

acies cognatas
(schiere parenti)

fattori che portano alla distruzione, constatazione della decadenza di Roma e rassegnazione al livello a cui si è arrivati.

Eneide: mostra di Roma gli ideali

VS

Pharsalia: stravolgimento e distruzione di Roma

causato dal furor = follia che ha invaso le menti di tutti poiché combattono contro i propri fratelli.

Emanuele Narducci nella sua critica a Lucano ha parlato di “provvidenza crudele” della Pharsalia.

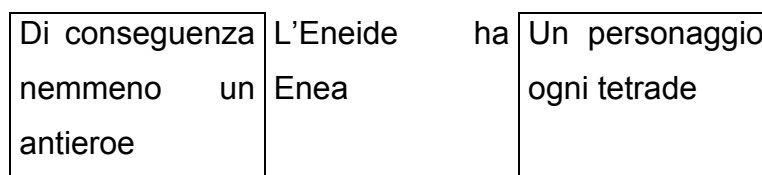
L’episodio della nekyomantèia avrebbe dovuto probabilmente stare al centro del poema, in simmetrica corrispondenza alla catabasi di Enea nell’Ade.

Pio Enea	Empio Sesto Pompeo
Alla discesa agli inferi di un eletto, voluta dal fato provvidenziale e dagli dei nonché propiziata da riti leciti e pii	L’ascesa nel mondo dei vivi di uno spirito senza nome, strappato alla morte mediante un rituale (nero) e terribile
Alla venerabile sacerdotessa che assiste Enea (la Sibilla Cumana)	L’abominevole maga Erictho
Alla pacata luce dei Campi Elisi	L’orribile notturno di un antro di streghe
All’esaltazione della Gens Iulia e dei suoi destini nella storia di roma	Il vaticinio di sconfitta e di morte per la miseranda domus dei pompeii

L'autore della Pharsalia esaspera l'atteggiamento di Virgilio, allargandone le zone d'ombra, cioè le perplessità di fronte al dolore immedicabile dei vinti, il compianto sulle vittime innocenti di cui è disseminato il cammino fatale della storia.

Il poema senza eroe

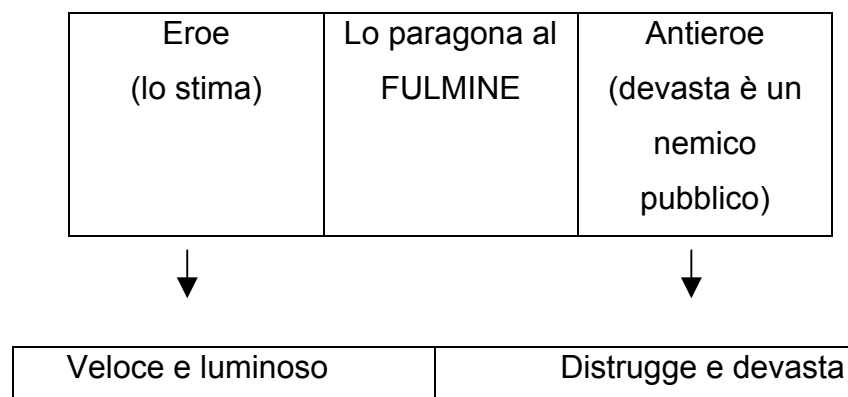
La Pharsalia non ha un eroe



1° Tetrade: (primo quattro libri)

L'immagine che Lucano lascia di Cesare è ambigua.

Cesare



(Manzoni - 5 maggio-Napoleone = fulmine)

Fra i tre "eroi" Lucano preferisce Cesare perché è attratto dalla sua grande energia ma è costretto a farne un eroe negativo anche se vince, per la brama di potere (flagrans

cupidine regni) e per la sua perversa volontà di trasgredire la legge e di sconvolgerne l'ordine.

Per impedire a Pompeo di lasciare l'Italia tenta di sbarrargli il mare con macigni e tronchi d'albero legati da catene, come Serse al passaggio dell'Ellesponto.

La sua ira sconfinata in un furor disumano e irrazionale.

FUROR = forza quando NON è sotto il controllo della ragione

App. ordina di radere al suolo la sacra foresta druidica di Marsiglia, e di fronte al terrore che paralizza i soldati afferra una scure e osa colpire per primo una quercia, addossandosi la responsabilità del sacrilegio.

2° Tetrade (dal V° al VII° libro)

Pompeo è magnus il grande, ma è anche senex, vecchio, poiché la sua grandezza appartiene al passato

È un eroe in decadenza

Lucano lo paragona ad una quercia (robaris) con le radici deboli attualmente

Lotta per salvare lo stato

Mette tutto il suo prestigio a favore della repubblica

Ma non può nulla contro l'energia di Cesare

La sua parabola ha un'interpretazione in chiave tragica: percorre un itinerario catartico verso l'accettazione del Fato.

3° Tetrade (IX e X° libro)

Catone è il campione della libertas (l'eroe della libertà) viene paragonato allo stella del cielo le quali sono eternamente libere ed intoccabili, ed osservano dall'alto la terra dove balenano i fulmini e dove sono le querce.

È privo di passioni e odi (stoico) sebbene non desideri il dominio ne teme la schiavitù
(nec regnus cipiens. Nec servite timens)

Dopo la battaglia di Tapso (46 a.C.) muore dando l'esempio di una morte per la libertà

Al tempo di Cicerone non di si poteva togliere la vita, solo gli dei potevano, e farlo significava togliere potere agli dei.
(conseguenze del gesto di Catone)

In età imperiale quando la libertas veniva violata, allora ci si poteva togliere la vita
oppure
per ordine dell'imperatore che era considerato appunto un deus (come Nerone)

Pompero riflette il contrasto tragico tra il passato glorioso di roma e la sua catastrofica
decadenza; invece Catone appare depositario di valori assoluti e perenni

Lucano non esita a proclamarlo deus e vero padre della patria indicandolo come colui
che toglierà a roma il giogo della tirannia (di Nerone)

Questo inusitato augurio di senso positivo è stato interpretato come l'adesione di
Lucano alla congiura di Pisone (ed è forse per questo che mancano gli ultimi due libri =
damantio memoria)

L'esito dell'impresa non ha alcun peso sulla sua decisione

Catone dirà se la libertà deve morire, allora seguirò un ombra vana

Lucano a questa sfida eroica appone n verso memorabile

VICTRIX CAUSA DEIS PLACUIT SED VICNA CATONI

(la causa dei vincitori piacque agli dei ma quella dei vinti a Catone)

La visione del mondo

Nella persona del Catone Lucano persistono due figure il contrasto

Quella dello storico	Quella di un titanico
assertore di una	avversario della divinità
religiosità cosmica	empia

Ma nel suo radicale pessimismo, Lucano nega uno dei fondamenti essenziali dello stoicismo: l'esistenza di un logos provvidenziale.

A reggere il mondo è una forza malefica che coincide ora con un fato crudele, ora con una fortuna capricciosa e crudele (Tyche). Ora con la volontà degli dei o degli uomini.

Le divinità vengono negate di fronte all'irrompere del cieco Caso.

Nell'opera vige un pessimismo storico: cioè si impone la concezione ciclica della fatale decadenza di tutto ciò che è giunto all'apice della sua grandezza

In se magna ruunt
(la grandezza crolla su se stessa)

(anche Tacito, qualche decennio dopo, interpreterà la storia di Roma in chiave di cupa tragedia)

ossessionante motivo conduttore della pharsalia

la morte

l'ultima frontiera della libertà

Il vero argomento della Pharsalia è la fine del mondo

Secondo una concezione caratteristica del mondo classico greco-latino, l'universo è un tutto armonico e indipendente: le medesime leggi che presiedono all'equilibrio della società regolano la natura

All'infrazione della ius e della lex nel mondo degli uomini corrisponde l'infrazione delle leggi di natura

Influsso delle azioni dell'uomo sulla natura

NATURA SCONVOLTA

Es. sulla piana di Farsalo, il mattino della battaglia che sarà detta funerale del mondo, il Sole vorrebbe rifiutarsi di sorgere

In Lucano il valore tradizionale della natura sconvolta si esaspera e tende ad assumere un valore escatologico;

si giunge così al vero argomento dell'opera cioè il NEFAS DELLE GUERRE CIVILI

pessimismo: fratelli contro fratelli

RUINA MUNDI

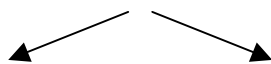
Lo stile

Sovrabbondante, e impetuoso gusto per gli eccessi, Lucano usa uno stile ASIANO che si evidenzia con il gusto per le immagini eccessive

Lucano forza l'espressione per rappresentare la forza della natura quando è violata, utilizza una retorica eccessiva e spettacolare con artefici stilistici vistosi.

Ogni immagine entra in collisione con altre immagini che le si contrappongono

Contrapposizioni interne



Ius ... datum sceleri
<<il crimine divenuto
diritto>>
(si riferisce al suicidio)

Aquile contro aquile
(l'aquila è lo stemma
della legione romana)

Lucano interviene molto (*hec Pharsalia nostra est*) cala se stesso nello svolgimento dei fatti.

Ci sono degli espedienti retorici mediante i quali si esprime la *deinosis* (lat. Indignazio) dell'autore.

Ad es. con un gran numero di discorsi che presentano i fatti attraverso gli occhi dei personaggi, ma con l'influenza dello scrittore.

L'exasperazione delle forme espressive (comune al teatro tragico di Seneca)

Nell'opera la presenza del narratore è invadente e ossessiva

Per esempio l'apostrofe di Cesare che gode nel contemplare l'orrenda carneficina

Per esempio l'apostrofe di sdegno al re egizio (per aver ucciso Pompeo)

Forma

Più drammatica che narrativa

Si sente l'urgenza di un presente drammatico che azzerava la distanza epica

Dal quale si evince la presenza di Lucano per la paratassi, cioè di una tecnica compositiva in assenza di uno sviluppo lineare e unitario

Si crea un dettato frantumato in membri brevi giustapposti per antitesi che è concentrato nelle rapide sentenziae, (anche utilizzate da Seneca Padre e da Seneca).

Livello stilistico tecnico

La presenza di frasi brevi, battute ed anche di iperboli e iperbatì fanno in modo che non ci sia più un equilibrio (l'equilibrio si è perso).

Si contrappone diametralmente all'armoniosa fluidità virgiliana

Lucano usa dei modi di descrizione della realtà che non sembra più vera anche se tale.

Canah (critico): quello di Lucano è un “mondo derealizzato” il suo non è un realismo macabro ma un surrealismo visionario.

Per esempio quando Cesare prepara il banchetto sul campo di battaglia, Lucano dirà <<intorno... colline di cadaveri>> = iperbole.

Nel primo libro c'è un forte dualismo fra Cesare e Pompeo. Cesare distruttivo senza una logica va a colpire anche cose che non sono da distruggere.

Prevale in Lucano la forzatura del limite che oltre ad un pathos esasperato si evidenzia anche a livello stilistico-espressivo; la frase fuoriesce dalla misura del verso (va oltre i confini dell'esametro) invade per enjambementes

Lo spazio del verso seguente, oppure lo taglia prima del suo limite metrico dividendolo in due emistichi.

Bibliografia

LATINO

A) FONTI

a) Fonti documentarie

- Giovanna Garbarino , *Opera(L'eta di Augusto)* ,2004 ,Varese ,Paravia Bruno Mondatori Editori .
- Giovanna Garbarono , *Storia e Testi della letteratura latina* ,2001 ,Torino ,Paravia e Bruno Mondatori Editori .

B) TESTI

a) Testi storiografici del I sec.d.C.

- Marco Anneo Lucano(trad. a cura di Renato Badali) , *La guerra civile- Bellum civile-* ,2007 ,Torino ,UTET Libreria Editore .

DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR ALLA SHOAH

COSA HA PORTATO ALL'AVVENTO DEL NAZISMO

La crisi del dopoguerra e la nascita della Repubblica di Weimar (1919-1923)

Il 9 novembre 1918 due giorni prima della firma dell'armistizio, a Berlino viene proclamata la Repubblica e costituito il Consiglio dei commissari del popolo presieduto da Ebert.

Al termine della prima guerra mondiale e precisamente, il 13 Novembre 1918 la Germania nella persona di Matthias Erzberger (ministro delle finanze ed esponente del Centro cattolico) firmò l'armistizio. I

Al momento della firma dell'armistizio l'esercito si disgregò, e migliaia di soldati si riversarono nel paese. Nelle città i veri padroni della situazione erano i consigli degli operai e dei soldati. In questo clima vennero a formarsi i **Freikorps** (corpi franchi), che erano delle coalizioni di mecenati di guerra, sotto la guida dei loro ex ufficiali, i quali sostennero in seguito la teoria della **pugnalata alle spalle** (quella secondo cui l'esercito tedesco sarebbe stato ancora in grado di vincere se non fosse stato tradito da una parte del paese), ma si presentarono inizialmente come polizia della Repubblica, anche se in realtà erano il frutto della non amministrazione delle forze armate.

Il 16-21 dicembre 1918, il primo congresso dei consigli degli operai e dei soldati si pronuncia a favore dell'Assemblea costituente.

Tuttavia i rivoluzionari della **Lega di Spartaco** (nucleo originario del partito comunista tedesco) si opponevano alla convocazione della Costituente, e puntavano tutto sui consigli, visti come cellule costitutive di una nuova "democrazia socialista".



fig.46 “vota Spartaco” (Wahl Spartakus): manifesto del movimento spartachista.

1919

13-14 gennaio “la settimana di sangue” .

Il movimento insurrezionale (vero motivo del quale era il tentativo di annullare le elezioni per la Costituente) promosso a Berlino, per protestare contro la destituzione di un esponente della sinistra alla carica di capo della polizia, fu soffocato dal commissario alla difesa Noske, il quale, non potendo contare su un esercito efficiente, si servì per la repressione di squadre volontarie, appunto i Freikorps, i quali catturarono i leader del movimento spartachista, Karl Liebknecht e Rosa Luxemburg , fautori dell'insurrezione, e li trucidarono.

Il 19 gennaio ci furono le elezioni per l'Assemblea costituente a Weimar.

Febbraio. Ebert è eletto presidente della Repubblica

28 giugno. La Germania è costretta a firmare il trattato di Versailles il quale prevedeva tra le altre la cessione della Posnania alla Polonia, lo Schleswig Holstein del nord andava alla Danimarca, il territorio di Memel alla Lituania, l'Alsazia e la Lorena alla Francia, inoltre il trattato prevedeva la smilitarizzazione di tutta la Renania.

11 agosto. Viene approvata la costituzione della Repubblica di Weimar.

I **Freikorps** furono sciolti durante la Repubblica di Weimar, ma i suoi esponenti appoggiarono in seguito l'ascesa al potere di Hitler.

1920

24 febbraio. Hitler presenta a Monaco i 25 punti del programma del movimento politico che due mesi dopo prenderà il nome di **Nationalsozialitsche Deutsche Arbeiterpartei NSDAP**

1921

marzo. La commissione alleata per le riparazione di guerra fissa in **132 miliardi di marchi-oro il debito della Germani**;

L'offensiva dell'estrema destra

I gruppi dell'estrema destra nazionalista, quali sostenevano la teoria della "pugnalata alle spalle" e non volevano sottostare ad alcuna sottomissione da parte delle nazioni vincitrici, fra i quali l'NSDAP, scatenarono una vera e propria offensiva terroristica contro la classe dirigente repubblicana. Fu ucciso in un attentato il ministro delle finanze Erzberger, esponente del Centro cattolico, "colpevole" di aver firmato l'armistizio del 13 novembre 1818; (l'anno dopo la stessa sorte toccò a Walter Rathenau, grande industriale ed esponente del partito democratico, che in qualità di ministro degli esteri, si stava adoperando per raggiungere un accordo con le potenze vincitrici).

novembre. Hitler ottiene poteri assoluti nel partito (Führerprinzip "il principio del duce") e fonda le SA.

SA

Sturm Abteilungen (truppe d'assalto)

Istituite da Hitler nel 1922, le SA , Sturm Abteilungen ,erano le squadre paramilitari più vicine al partito nazista agli inizi del regime ; erano forze speciali addette ad operazioni segrete , la più celebre delle quali fu il tentato colpo di stato nel 1923 a Monaco. Nonostante il fallimento dell'operazione , le SA continuarono la loro attività intimidatoria

e feroce con la popolazione contribuendo all'ascesa del Führer . Nel 1925 Hitler creò le SS come strumento di forza alternativa alle SA, e la loro potenza venne presto messa in crisi dall'ostilità di Himmler , capo delle SS che si avviavano ad essere la principale forza paramilitare del regime nazista . In seguito Hitler convinto delle idee reazionarie e sovversive delle SA, decise di intervenire per lo smantellamento del gruppo, con un'azione voluta anche da Goring , oltre che dal capo delle SS Himmler . Nella notte dei lunghi coltelli tra il 30 giugno l'1 luglio del 1934, il capo delle SA Röhm , e molti dei suoi ufficiali vennero uccisi ; in seguito le truppe furono sciolte o inglobate in altri corpi delle polizie naziste.

filmato.

1922

L'inflazione assume un andamento esponenziale.

I governi di coalizione che si succedettero fra il '21 e il '23 si impegnarono a pagare le prime rate delle riparazioni; ma evitarono interventi troppo drastici sulle tasse e sulla spesa pubblica: quindi furono costretti ad aumentare la stampa di cartamoneta, mettendo in moto un rapidissimo processo inflazionistico.



fig.47 una significativa immagine della svalutazione del marco tedesco; bambini che giocano alle costruzioni usando come mattoncini mazzette di banconote

1923

gennaio. Francia e Belgio occupano militarmente la Ruhr.

agosto. Si costituisce il governo di “grande coalizione” guidato da Stresemann.

Stresemann era convinto che la rinascita della Germania sarebbe stata possibile solo attraverso accordi con le potenze vincitrici; cosa che assolutamente non credeva Hitler.

Fu così escogitato da Hitler il colpo di stato (Putsch) a Monaco

8-9 novembre. **Il Putsch di Monaco** capeggiato da Hitler e dal generale Ludendorff viene sventato.

1924

Gli anni della stabilizzazione politica e della ripresa economica (1924-1928)

Il piano Dawes e i forti investimenti americani consentono la ripresa dell'economia tedesca.

Dalla Ruhr iniziano a ritirarsi le truppe di occupazione

Hitler, processato e condannato per il Putsch scrive in carcere il Mein Kampf (la mia battaglia). Pubblicato nel '25 questo libro è destinato a diventare il testo guida del nazismo. Al centro dei piani hitleriani c'era un'utopia nazionalista e razzista.

Influenza Darwiniana

Nella giovinezza a Vienna Hitler fu influenzato dalla teoria dell'evoluzione darwiniana, che utilizzò per spiegare la superiorità della razza ariana pura, rimasta illibata nelle popolazioni nordiche, caratterizzate da un'alta statura e dalla capigliatura bionda.

Influenza e fortuna della *Germania* di Tacito

Nel suo libro *De origine et situ Germanorum*, Tacito esalta la purezza e la autoctonia delle usanze germaniche, in contrapposizione con la depravazione dei costumi dei Romani. Secondo Tacito, la *virtus* di un popolo è indivisibile dalla sua libertà, se i Germani sono indomabili è perché essi sono liberi.

Il capitolo conclusivo della *Germania* è dedicato alle popolazioni che occupano la parte più orientale della regione germanica. L'autore deve arrestarsi dinanzi alle notizie favolose riguardanti Ellusii e Ossioni, popoli semiferini che hanno volto umano e corpo di belva.

La descrizione delle condizioni di vita dei Fenni (Finni secondo Tolomeo) immerge il lettore nell'atmosfera di un mondo intatto e primigenio; essi vivono securi (= sicuri, sine cura nei confronti di uomini e dei, immuni dall'avarizia).

Tacito è romano, e la sua cultura continua a fondarsi sui valori della *ratio*, della *civitas* e dell'*humanitas*.

La selvaggia libertà dei Fenni è assai vicina a una condizione non – umana.

<< I Peucini, i Veneti e i Fenni, non so se ascriverli ai Germani o ai Sarmati, tuttavia sono annoverati di preferenza tra i Germani, perché hanno sedi fisse, portano scudi e camminano a piedi; cose tutte che li differenziano dai Sarmati, i quali vivono sui carri e sui cavalli >>.

I Suebi: abitano la parte orientale della Germania

I Peucini: sono stanziati nei territori a Nord-Est dei Carpazi (derivano il nome dall'isola di Peuke, sul delta del Danubio, da dove provenivano).

I Veneti: abitavano oltre la riva destra del Vistola (circa nella zona dell'odierna Polonia).

I Fenni: erano originari delle steppe sarmatiche da dove avevano raggiunto le coste della Finlandia.

La regione sarmatica si estendeva a Nord del mar Nero, tra i fiumi Vistola e Volga.



fig. 48 cartina tratta dalla *Germania* di Tacito.

La Germania testo base del pangermanesimo

Fin dai primi decenni del Cinquecento, dalla riforma luterana, il testo della *Germania* era stato usato per sostenere la tesi dell'autoctonia del popolo germanico. Nel capitolo quarto, nel quale prende posizione a favore della purezza razziale dei Germani («Per parte mia, accetto il parere di coloro i quali ritengono che gli abitanti della Germania, non contaminati da nozze con altre popolazioni, siano una gente a parte di sangue puro e somigliante solo a se stessa»). filosofi come Herder e Fichte fondarono su queste pagine il mito del “popolo originario” (Urvolk). È negli anni del Romanticismo e dell'invasione napoleonica (“*I Discorsi alla nazione tedesca*” di Fichte sono del 1808) che l'autoesaltazione del popolo tedesco si avvia a uno sviluppo in senso scopertamente razzistico, che avrà verso la fine del secolo, nell'Alldeutscher Verband (associazione pantedesca). Costituito nel 1891, il Verband avrà vita fino al 1939, allorché confluirà nel movimento nazista; e durante il nazismo non a caso *La Germania* sarà uno dei testi antichi più tradotti e commentati.

Mitopoiesi

In questo modo Hitler stava attuando una vera e propria mitopoiesi, ovvero creazione del mito del popolo tedesco, facendo dipendere ciò dalle origini, perdute nel mito, ma più attuali che mai. Hitler utilizzò gli stessi canoni che utilizzavano le famiglie patrizie romane, le quali facevano risalire la propria stirpe a origini divine. Tanto più le origini erano antiche e congiunte agli dei tanto più potere esse avevano; la gens Julia affermava di discendere dal figlio di Enea Iulo (v. cit, Pharsalia libro I°vv.195-197).

Simbologia

Altro fattore alienante per l'ascesa del nazismo fu la simbologia, la quale serviva dapprima a fare distinzione tra la razza ariana (la **swastica**), e le altre, poi accentuata con l'annessione di un simbolo opposto e "negativo" (la **stella di Davide**).

La swastica

La swastika è un importante simbolo hindù e buddista (da non confondere con la swastica associata al nazismo la quale è rovesciata). Può essere disegnata in senso orario (come nella foto a) rappresentare le cose che devono ancora avvenire, o in senso antiorario (come nella foto b) che rappresenta le cose già successe. La swastika orientata in senso orario è associata al sole ed è considerata di lieto auspicio, mentre l'altra è associata alla dea Kali, una divinità guerriera benefica e terrificata al tempo stesso.



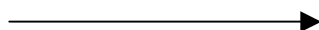
fig.49 nella foto a swastika **IN SENSO ORARIO**
posta sopra l'ingresso di un tempio hindù



fig. 50 nella foto b swastika **IN SENSO ANTIORARIO**
posta nel quarto Chakra di un Buddha

I nazisti rovesciarono il simbolo usandolo in maniera impropria come discesa di una razza ariana primordiale.

<<Nel rosso, riconosciamo l'idea sociale del movimento, nel bianco l'idea nazionalista, nella croce uncinata, l'impegno a combattere per l'affermazione dell'uomo ariano.>> (mein Kampf).



ROVESCIAITA



FIG.51 swastika induista

fig.52 swastika nazista

La stella di Davide

La stella di Davide (in ebraico Magen David o Mogen Dovid) che letteralmente significa scudo di David ma viene anche detto il sigillo di Salomone; è la stella a sei punte, diventata simbolo del sionismo fin dal primo congresso di Basilea nel 1898.

l'esagramma è un antico simbolo Mandala trovato su antichi templi indiani costruiti migliaia di anni fa. Simboleggiava il Nara-Narayana, o l'equilibrio tra l'Uomo e Dio.



Fig.53 Magen David

Un'altra teoria sull'origine della forma è da reperirsi semplicemente in 2 delle 3 lettere ebraiche del nome David. Nella scrittura ebraica Davide è scritto solo con 3 caratteri, due dei quali sono la "D" (o "Dàleth" in ebraico). Nei templi antichi questa lettera veniva scritta in modo molto simile a un triangolo, più o meno come la lettera greca "Delta". Il simbolo poteva essere un semplice stemma della famiglia formato ribaltando e sovrapponendo le due più importanti lettere del nome del capostipite.

Nel primo libro di preghiere in ebraico stampato a Praga nel 1512, un grande Scudo di David appariva sulla copertina.

Alcune chiese moderne alcune chiese moderne hanno la stella di Davide come motivo ornamentale, si pensi al timpano nella facciata neogotica della Basilica di Santa Croce a Firenze.

Utilizzo presso i nazisti

Una Stella di David, spesso di colore giallo, venne utilizzata dai nazisti durante l'olocausto come metodo di identificazione degli ebrei, e venne chiamata la Stella Ebraica. L'obbligo di portare la stella di Davide con la parola giudeo scritta sopra, venne esteso a tutti gli ebrei al di sopra dei 6 anni nelle zone occupate dalla Germania dal 6 settembre 1941.



Gli ebrei internati nei campi di concentramento vennero in seguito costretti a portare simili distintivi del campo di concentramento nazista. I nazisti obbligavano gli ebrei ad indossare vestiti con cucita sopra la Stella di Davide per farsi riconoscere.

1925

aprile: muore il presidente Ebert, e al suo posto viene eletto il maresciallo von Hindenburg, candidato dello schieramento conservatore.

ottobre: **gli Accori di Locarno.**

Il risultato più importante dell'intesa franco-tedesca fu rappresentato dagli accordi di Locarno, che consistevano nel riconoscimento, da parte di Germania (la quale accettava la perdita dell'Alsazia-Lorena), Francia e Belgio, delle frontiere comuni tracciate a Versailles e nell'impegno di Gran Bretagna e Italia a farsi garanti contro eventuali violazioni.

1925-28

Hitler ricostituisce il partito nazionalsocialista, sciolto dopo il Putsch di Monaco, e crea le SS.

SS

Schutzstaffel (corpi di protezione)

Le Schutzstaffel letteralmente forze di protezione , furono un gruppo paramilitare del regime nazista deputato alla repressione, alle rappresaglie, ai rastrellamenti . Inizialmente destinate a guardia personale di Hitler , nacquero nel 1925 con uomini scelti dalle SA . Nel 1929 Heinrich Himmler fu nominato capo delle SS , che passarono in pochi anni dagli iniziali duecentottanta volontari ai duecentocinquantamila membri, prima della seconda guerra mondiale . IL motto che le caratterizzava legibile sul loro pugnale , era "il mio onore è la lealtà". Le SS erano un gruppo estremamente efficace e letale, in grado di seminare ovunque il terrore funzionale al regime. In seguito all'interno delle SS nacque un servizio di intelligence e sicurezza l'SD . I compiti delle SD riguardavano l'individuazione e l'eliminazione degli oppositori del partito , tramite una fitta rete di agenti e informatori dislocata in tutto il Reich .Una volta raccolte le informazioni dalle SD era compito della gestapo provvedere alla gestione degli oppositori. Nel 1940 nacquero le Waffen SS ; le SS combattenti , impegnate in prima linea sui fronti di guerra , durante la quale l'efficace e devastante violenza delle SS raggiunse il culmine . Hitler attribuì loro la piena giurisdizione su tutti i campi di concentramento , e il controllo delle nazioni conquistate dalla Germania durante il conflitto . Nel 1946 al processo di Norimberga i giudici condannarono le SS come organizzazione criminale dedita alla persecuzione, al maltrattamento e allo sterminio degli ebrei e dei prigionieri di guerra

filmato.

1926

La Germania è ammessa nella società delle nazioni

1928

Alle elezioni politiche, socialdemocratici e comunisti restano la maggioranza; i nazionalsocialisti ottengono 12 seggi al Reichstag.

La grande crisi e la fine della Repubblica di Weimar (1929-1932)

La “**grande crisi**” investe progressivamente l’economia tedesca, moltiplicando il numero dei disoccupati.

1929 il piano Young

Nel giugno 1929 un finanziere americano Owen Young ridusse ulteriormente l’entità delle riparazioni e ne graduò il pagamento in sessant’anni.

1930

marzo: caduto il potere del socialdemocratico Muller, diviene cancelliere l’esponente del centro Cattolico Brüning, (p.338) sostenuto dal presidente Hindenburg.

giugno: gli ultimi reparti francesi si ritirano dalla Renania.

settembre: alle elezioni politiche i nazionalsocialisti ottengono 107 seggi, i comunisti 77 mentre arretrano i socialdemocratici.

1931

Le formazioni paramilitari naziste moltiplicano le aggressioni agli avversari politici.

1932

aprile. Alle elezioni Hindenburg è rieletto battendo Hitler.

maggio. Brüning che aveva tentato di ostacolare le violenze naziste è sostituito da von Papen.

giugno. Alla **conferenza di Losanna** viene definitivamente risolto il problema delle riparazioni di guerra a carico della Germania.

luglio. Alle elezioni per il Reichstag i nazionalsocialisti risultano il primo partito, ma Hindenburg si rifiuta di nominare Hitler cancelliere.

novembre. Si ricorre a nuove elezioni generali che segnano un lieve regresso dei nazionalsocialisti e un'avanzata dei comunisti.

L'ascesa di Hitler al potere e la formazione dello Stato totalitario nazista

1933

30 gennaio. Hitler diviene cancelliere.

27 febbraio. L'incendio del Reichstag fornisce a Hitler l'occasione per promulgare le "leggi per la difesa del popolo tedesco", che di fatto sospendono i diritti costituzionali.

5 marzo. Alle elezioni per il Reichstag i nazionalsocialisti ottengono la maggioranza assoluta dei seggi.

23 marzo. Il Reichstag, con la sola opposizione dei socialdemocratici, attribuisce a Hitler i pieni poteri.

aprile. Istituzione della Gestapo (filmato) e apertura a Dachau (filmato) del primo campo di concentramento e di sterminio.

GESTAPO

Geheime Staatpolizei (polizia segreta di stato)

La gestapo fu la forza di polizia segreta del regime nazista , la mano invisibile con cui il nazionalsocialismo sparse il terrore nei territori controllati .Creata nell'aprile del 1933 da Hermann Goring , la gestapo era principalmente composta da poliziotti e ufficiali provenienti da la polizia regolare , e i suoi compiti riguardavano il controllo della popolazione ,il controspionaggio , il rastrellamento e la deportazione degli ebrei . Nell'aprile del 1934 , passò sotto il controllo di Himmler , già capo della ss , il quale nel 1936 sarebbe divenuto responsabile di tutte le forze di polizia tedesche . Il 30 giugno del 1934 la gestapo partecipò all'eliminazione delle sa di Rhom, durante la notte dei lunghi coltelli ; in seguito la gestapo divenne legittimata all'azione su larga scala con un potere illimitato anche all'estero , senza che fosse necessaria alcuna revisione giudiziaria o amministrativa . All'inizio della guerra la gestapo le ss le sd (servizio di sicurezza) , e le altre polizie di regime vennero fuse nell'RSA il servizio centrale di sicurezza del Reich . Durante il procello di Norimberga la gestapo fu una delle sei organizzazioni indagate e condannate per crimini contro l'umanità .

filmato.

DACHAU

Primo campo di concentramento ufficiale del regime, istituito nel marzo 1933, Dachau era stato inizialmente stato concepito per contenere cinquemila prigionieri. Tra il 1937 e il 1938 venne ingrandito per le nuove necessità legate alle nuove operazioni di deportazione , arrivò ad ospitare in situazioni estreme di sovraffollamento cinquantamila persone , e comprendeva nella struttura un campo di addestramento per le Waffen ss . Principalmente destinato ai prigionieri politici tedeschi e dei territori occupati , ospitò funzionari e dirigenti del partito comunista , attivisti sindacali , socialdemocratici , sacerdoti cattolici .I prigionieri provenivano da oltre trenta nazioni , alcuni di essi formarono un movimento antifascista clandestino . Durante la guerra, la situazione portò all'internamento di deportati non colpevoli di reati politici , tra i quali si registrano anche diecimila italiani .Le condizioni igienico-sanitarie del campo, raggiunsero livelli talmente disastrosi a causa del sovraffollamento , che nel 1944 un epidemia di tifo

uccise migliaia di prigionieri .Considerato campo di concentramento modello , prevedeva lo sfruttamento dei reclusi nelle industrie belliche , e nella sperimentazione medica e farmacologia. Le morti avvenivano inoltre per la fame, le malattie, le torture e le esecuzioni sommarie . Non è accertata la presenza della camera a gas, mentre erano attivi quattro forni crematori .Il campo di concentramento di Dachau, venne liberato il 29 aprile del 1945 dall'esercito americano .

filmato.

maggio-giugno. Vengono sciolti i partiti socialdemocratico e comunista e i sindacati. Nelle università hanno luogo i roghi dei libri.

luglio. Il Centro cattolico viene sciolto, e i cattolici finirono con l'adattarsi al regime. La chiesa di Roma stipulò un concordato col governo nazista, assicurandosi la libertà di culto e la non interferenza dello stato sugli affari interni del clero (solo nel marzo del 1937, di fronte agli eccessi della politica razziale nazista, il papa Pio XI intervenne con un'enciclica in lingua tedesca, ma non vi fu mai una scomunica ufficiale del nazismo.

Il partito nazionalsocialista diviene l'unico partito consentito

ottobre. La Germania si ritira dalla Società delle nazioni.

novembre. Alle nuove elezioni per il Reichstag i nazionalsocialisti "ottengono" il 100% dei consensi.

1934

gennaio. L'autonomia dei Lander (stati) è abolita e lo Stato assume una struttura accentrata.

30giugno-1luglio. Hitler fa assassinare i capi delle SA nella notte ricordata con il nome di "notte dei lunghi coltelli".

2 agosto. muore il presidente Hindenburg e Hitler ne assume i poteri con un "plebiscito".

1935

gennaio. Con un plebiscito, la Saar, concessa alla Francia per 15 anni dal Trattato di Versailles torna alla Germania.

Settembre. Le leggi di Norimberga: le leggi di Norimberga tolsero agli ebrei la parità dei diritti, e proibirono i matrimoni fra ebrei e non ebrei. Alla discriminazione legale si accompagnava una emarginazione dalla vita sociale: il che spinse molti ebrei fra il '33 e il '39 ad abbandonare la Germania.

La notte dei lunghi coltelli

La persecuzione antisemita subì un'ulteriore accelerazione a partire dal novembre del 1938, quando su un falso pretesto dell'uccisione di un diplomatico tedesco a Parigi per mano di un ebreo, i nazisti organizzarono un gigantesco **pogrom** (termine storico di derivazione russa con cui vengono indicate le sommosse popolari antisemite) in tutta la Germania. Quella fra l'8 e il 9 novembre '38 fu chiamata "notte dei cristalli" per via delle molte vetrine di negozi appartenenti a ebrei che furono infrante dalla furia dei dimostranti.

La soluzione finale

Da allora in poi per gli ebrei rimasti in Germania la vita divenne pressoché impossibile: taglieggiati nei loro beni, privati del lavoro, accusati di cospirare contro il Reich e dunque minacciati di nuove violenze e di nuove misure repressive. Finché, a guerra mondiale già iniziata Hitler non concepì il progetto mostruoso di una *soluzione finale* del problema: soluzione che prevedeva la deportazione in massa e il progressivo sterminio del popolo ebraico.

EINSATZGRUPPEN

Squadre d'azione mobili

Con l'invasione dell'Unione Sovietica nel 1941, il regime nazista diede inizio al massacro degli ebrei russi, segnando così il primo passo verso la soluzione finale del "problema ebraico". Il compito fu portato avanti con sconvolgente licenza dagli

Einsatzgruppen , squadre d'azione mobili, le quali agivano nelle retrovie delle truppe tedesche , ma i loro membri operativi provenivano in gran parte dalle Waffen SS , ovvero il braccio militare della polizia , ed erano per tanto agli ordini diretti di Himmler e Heidrich .Erano divisi in quattro unità A, B, C e D , per un totale di circa tremila uomini, coadiuvati da personale locale di volta in volta reclutato facendo leva sul diffuso antisemitismo. L'incarico ufficiale di neutralizzare la resistenza sovietica, celava la loro vera missione. Fra il 1941 e il 1943 gli Einsatzgruppen assassinarono circa un milione di ebrei e centinaia di migliaia di rom, oppositori sovietici e malati di mente . I dettagliati rapporti segreti che inviavano a Heidrich , permettono di conoscere con precisione le dinamiche delle loro azioni .Dopo il passaggio delle truppe tedesche gli Einsatzgruppen radunavano gli ebrei residenti nella zona con il pretesto del ricollocamento , e li trasportavano fuori dai centri urbani in luoghi isolati, dove veniva scavata una fossa comune; qui le vittime uomini , donne e bambini attendevano il proprio turno , a gruppi o singolarmente, venivano fucilati , fino a riempire completamente la fossa ,dalla quale si alzavano le grida dei moribondi schiacciati dai corpi sopra di loro .Il rapporto stilato per il massacro di Babiar alla periferia di Kiev in Ucraina , informa freddamente i superiori che il gruppo Einsatzgruppen D ha fucilato trentatremilasettecentosettantuno ebrei in Kiev tra il 29 e il 30 settembre 1941. Secondo le dichiarazioni di un ufficiale presente durante il cammino verso Babiar, gli ebrei cantavano inni religiosi , una volta arrivati furono costretti a spogliarsi coloro che opponevano resistenza venivano percossi a sangue ; corpi nudi e sanguinanti erano ovunque , l'aria piena di grida e risa isteriche . Gli effetti psicologici del massacro continuo di uomini donne e bambini iniziarono ben presto a pesare sugli ufficiali addetti a questo compito inumano ; le fucilazioni comportavano inoltre un elevato costo in munizioni, e la scomoda presenza di testimoni oculari . Occorreva mettere appunto un metodo più razionale ed asettico per completare lo sterminio; da questa esigenza sorsero i campi di sterminio e le camere a gas.

(filmato)

AUSCHWITZ

Il lager di Auschwitz venne aperto il 20 maggio del 1940 ,e Rudolf Hoss ne fu nominato comandante. Situato a nord-est di Krakovia , fù creato per ospitare un gran numero di deportati da impiegare nella complessa infrastruttura di imprese e industrie, che si andarono via via sviluppando intorno al campo stesso. Dopo la conferenza del Wansee, Auschwitz divenne inoltre uno dei campi più attivi in vista della soluzione finale della questione ebraica .Il nucleo iniziale del campo destinato a centomila persone , era costituito da trentadue edifici e una fabbrica per la produzione di gomma sintetica , a cui presto se ne aggiunsero altre , anche nelle immediate vicinanze della struttura . Migliaia di prigionieri russi e polacchi cominciarono ad affluire e ad essere impiegati nelle aziende agricole e nelle fabbriche ; la mano d'opera proveniente dal lager era ovviamente gratuita , mentre le ss guadagnavano sulle commissioni di appalto . L'aumento vertiginoso dei deportati , rese necessaria la costruzione di altri due campi vicini : Birkenau e Monowitz . L'area di Auschwitz diventò immensa , trasformandosi in una vera e propria zona industriale ; i prigionieri considerati abili, sopravvivevano ai lavori forzati per tre mesi al massimo . Per gli altri c'erano le fucilazioni , le camere a gas , la fame le condizioni di vita disperate , oltre alle sperimentazioni mediche sulle infezioni , l'aborto ,la sterilizzazione. Il lager di Auschwitz portò alla morte di al meno un milione trecentomila persone, in gran parte ebrei , e costituisce oggi il simbolo della barbarie nazista, per l'immensa quantità di orrori e di morti innocenti che produsse negli anni della sua attività .Nel gennaio del 1945 , di fronte all'avanzata russa , il campo fu sgomberato a forza , costringendo i prigionieri a dirigersi verso altri lager ; si compì un'ennesima strage, molti morirono durante il cammino , e coloro che non riuscirono a proseguire vennero fucilati . Il 27 gennaio del '45 , quando finalmente , le truppe sovietiche entrarono ad Auschwitz , trovarono qualche centinaio di esseri in fin di vita e montagne di cadaveri.

(filmato)

Bibliografia

STORIA

A) FONTI

a) Fonti narrative

- Primo Levi ,*Se questo è un uomo* , 2002 ,La biblioteca di Repubblica Editore.

b) Fonti documentarie

- Andrea Giardana ,Giovanni Sabatucci ,Vittorio Vidotto ,*Profili storici (dal 1900 oggi)* ,2004 ,Roma-Bari ,Gius Laterza &Figli Editori .
- Nicola Abbagnano ,Giovanni Foriero ,*Itinerari di filosoifa(da Schpoenhauer alle teorie novecentesche sulla politica)* ,2003 ,Torino ,Paravia Bruno Mondatori Editori

B) TESTI

a) Testi filosofici

- Carl Popper , *Contro Platone* ,2001 ,Roma ,Armando Editore .

C) SAGGI E RICERCHE

a) Ricerche su Teresainstadt

- www.didaweb.net
- da wikipedia l'enciclopedia libera
- www.olokaustos.org/geo/campi/terezin/
- www.romacivica.net

Hegel

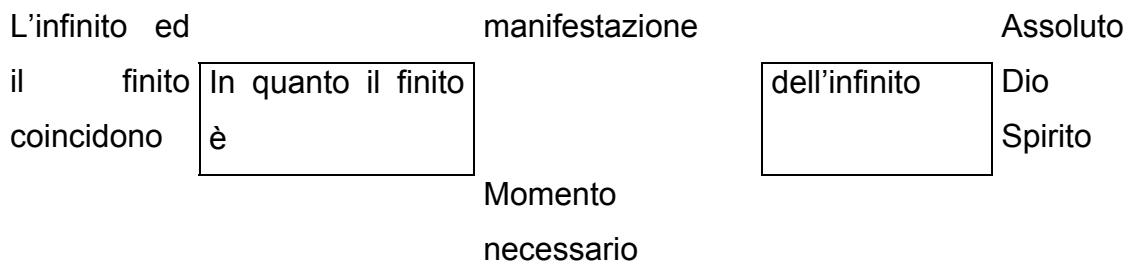
TESI DI FONDO DEL SISTEMA

Per poter seguire proficuamente lo svolgimento del pensiero di Hegel risulta indispensabile aver chiare fin dall'inizio le tesi di fondo del suo idealismo, e cioè la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità fra ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia.

Finito e infinito

Ciò che noi chiamiamo finito è nient'altro che un espressione parziale dell'infinito. L'hegelismo si configura come una forma di monismo panteistico, cioè come una teoria che vede nel mondo (il finito) la manifestazione di Dio (l'infinito). La realtà non è "sostanza" ma soggetto: essa è un processo di autoproduzione che soltanto alla fine cioè con l'uomo e le sue attività (arte, religione, filosofia) si rivela.

Infinito o Dio = soggetto spirituale in divenire che si realizza progressivamente in tutti i suoi momenti e che solo alla fine, cioè nell'uomo acquista piena coscienza di Se.



Ragione e realtà

Il soggetto spirituale infinito che sta alla base della realtà viene denominato idea o ragione (unità fra pensiero e essere) o meglio identità di ragione e realtà. Da ciò il noto aforisma "ciò che è razionale è reale, e ciò che è reale è razionale". Con la prima parte Hegel intende dire che la razionalità non è pura astrazione, ma la forma stessa di ciò che esiste. Con la seconda parte Hegel afferma che la realtà non è una materia caotica, ma l'idea (o ragione) che si manifesta in modo inconsapevole nella natura e in modo consapevole nell'uomo. Con il suo aforisma Hegel esprime l'identità fra essere (realtà,

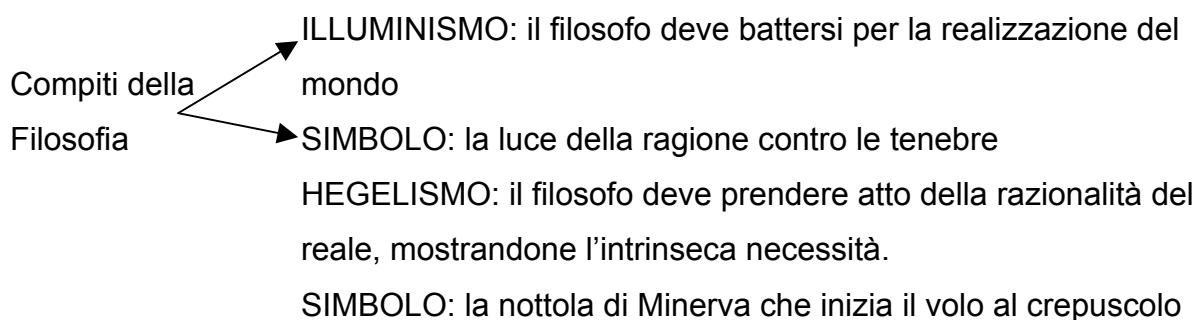
materia) e dover essere (forma) in quanto ciò che è risulta anche ciò che razionalmente deve essere.

Da qualsiasi punto di vista guardiamo il mondo troviamo una rete di connessioni necessarie. Hegel ritiene che la realtà costituisca una totalità di processi necessaria formata da una serie ascendente di momenti, che rappresentano di quelli precedenti, il risultato, e di quelli seguenti il presupposto.

L'idea o ragione (= lo spirito come automovimento)	È: identità totale e necessaria di	* Ragione e realtà (= la ragione non è un astrazione, ma la forma stessa della realtà, intesa come sviluppo dell'idea) * Essere e dover essere (= ciò che esiste è ciò che razionalmente deve essere)
---	------------------------------------	--

La funzione della filosofia

<<Comprendere ciò che è, è il compito della filosofia, poiché ciò che è, è la ragione>>. La filosofia, afferma Hegel con un paragone famoso è come la nottola di Minerva, che inizia il suo volo sul far del crepuscolo, cioè quando la realtà è già bella e fatta. La filosofia deve <<mantenersi in pace con la realtà>> e rinunciare alla pretesa assurda di determinarla e guidarla. Deve soltanto portare nella forma del pensiero la razionalità; il compito della filosofia è di giustificare razionalmente ciò che esiste.



ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE

Idea, Natura e Spirito

Le partizioni della filosofia

Hegel ritiene che il farsi dinamico dell'Assoluto passi attraverso i tre momenti dell'idea <<in sé e per sé>>, dell'idea<<fuori di sé>> o idea <<nel suo essere altro>>, che corrisponde alla Natura, cioè l'alienazione dell'idea nelle realtà spazio-temporali; e l'idea <<che ritorna in sé>> corrispondente allo Spirito, cioè l'idea che dopo essersi fatta natura torna <<presso di sé>>.

TRIADICITÀ DELL'ASSOLUTO

(TESI) dal Gr. Titenì = porre

<<l'idea in sé e per sé>> idea pura §19

(ANTITES) dal Gr.an-titenì = opporre.

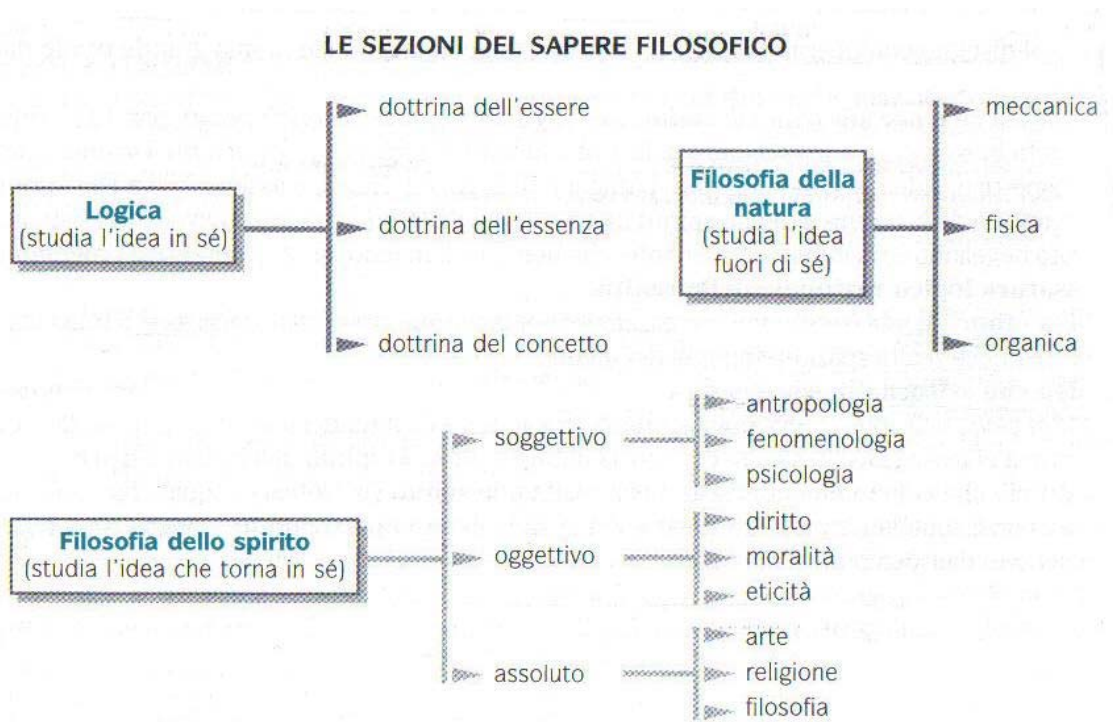
<<l'idea fuori di sé>>; l'alienazione dell'idea nelle Natura §247
realtà spazio-temporale del mondo.

(SINTESI) dal Gr. sy'ntesis = unione

<<l'idea che torna in sé>>; (il tornare implica l'essere stato fuori, e prima di uscire l'essere stato dentro, e ora lo star per rientrare). L'idea che dopo essersi fatta natura, acquista coscienza di sé nell'uomo. Spirito §381

A questi tre momenti dell'Assoluto, Hegel fa corrispondere le tre sezioni del sapere filosofico.

- LA SCIENZA DELLA LOGICA
- LA FILOSOFIA DELLA NATURA
- LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO



LA DIALETTICA

L'Assoluto per Hegel è fondamentalmente "divenire". La legge che regola tale divenire è la dialettica, che rappresenta al tempo stesso la legge di sviluppo della realtà e la legge di comprensione della realtà.

Nel §79 dell'"Enciclopedia delle scienze filosofiche" Hegel distingue tre momenti:

TESI

Il momento astratto o intellettuale: consiste nel concepire ciò che esiste sotto forma di una molteplicità di determinazioni separate le une dalle altre; il momento intellettuale si ferma alle determinazioni rigide della realtà, secondo il *principio di identità & non contraddizione* il quale afferma che ogni cosa è uguale a se stessa ed è essenzialmente diversa dalle altre.

ANTITESI

Il momento dialettico o negativo-razionale: consiste nel mostrare come le determinazioni siano unilaterali; nega le determinazioni astratte dell'intelletto, mettendole in rapporto con le determinazioni opposte. *Ogni affermazione sottintende una negazione*; per specificare ciò che una cosa è, bisogna chiarire ciò che essa non è.

SINTESI

Il terzo momento quello speculativo o positivo-razionale : consiste nel cogliere l'unità delle determinazioni opposte ricomponendole in modo sintetico. La realtà non è né l'unità in astratto, né la molteplicità in astratto, bensì l'unità che vive solo attraverso la molteplicità.

La sintesi si configura come una riaffermazione dell'affermazione iniziale.

RIAFERMAZIONE = AUFHEBUNG

AUFHEBUNG = superare l'opposizione conservando la verità della tesi.

Tutto il volume segue il metodo dialettico per la sua esposizione .

In questa tesina verrà approfondito in particolare la terza sezione dell'"Enciclopedia": La filosofia dello spirito Spirito.

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO

La filosofia dello spirito, che Hegel definisce la conoscenza <<più alta e difficile>> (§377). Lo sviluppo dello spirito avviene attraverso tre momenti principali: lo **spirito soggettivo**, (che è lo spirito individuale nell'insieme delle sue facoltà), lo **spirito oggettivo**(che è lo spirito sovra-individuale o sociale), lo **spirito assoluto** (che è lo spirito il quale sa e conosce se stesso nelle forme dell'arte, della religione e della filosofia).

Lo spirito soggettivo

La filosofia della spirito soggettivo si divide in tre parti: antropologia, fenomenologia e psicologia.

- L'**antropologia** studia lo spirito come anima, che si articola in:
 - naturale
 - senziente
 - reale

L'anima indica <<tutto quel complesso di legami tra spirito e natura che nell'uomo si manifesta come temperamento, come le varie disposizioni psicofisiche connesse alle diverse età della vita.

- La **fenomenologia** studia lo spirito in quanto
 - coscienza
 - autocoscienza
 - ragione
- la **psicologia** studia lo spirito in senso stretto, cioè in quelle sue manifestazioni universali, che sono
 - il conoscere teorico
 - l'attività pratica
 - il volere libero

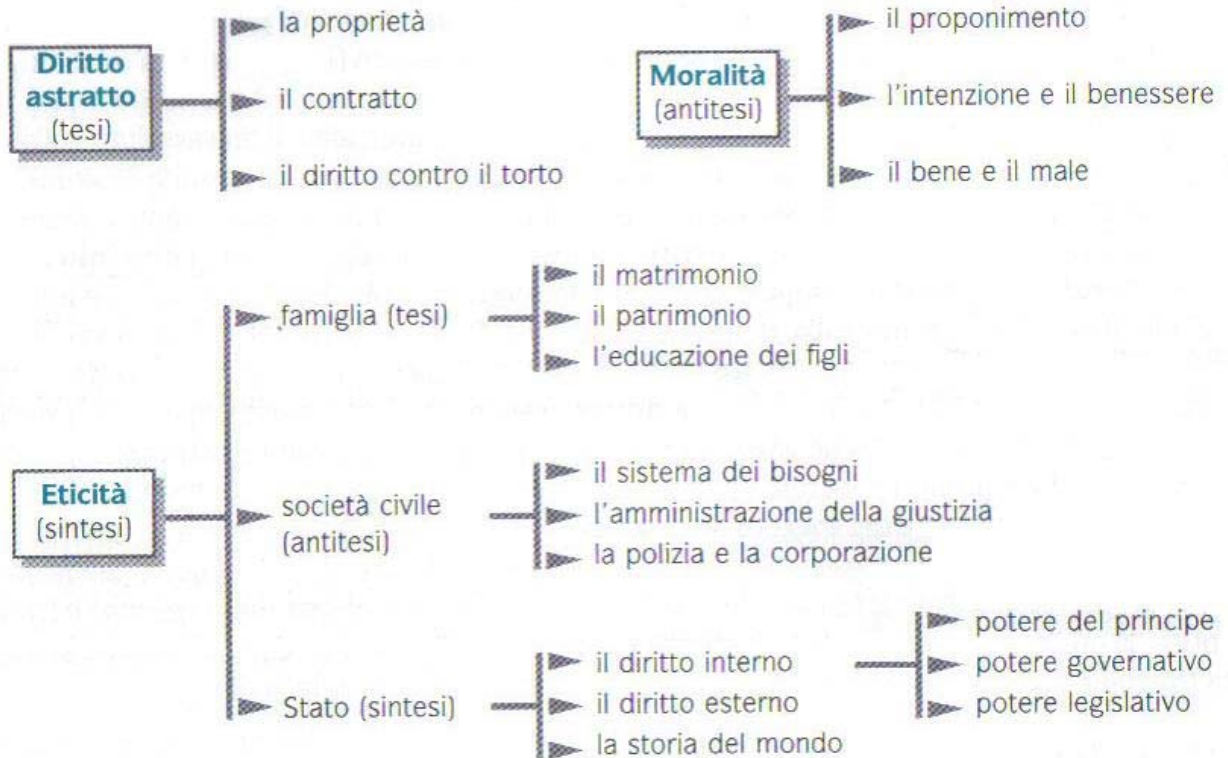


Lo spirito oggettivo

Il volere libero trova la sua realizzazione soltanto nella sfera dello spirito oggettivo, in cui **lo spirito si manifesta in istituzioni sociali concrete**, ovvero in quell'insieme di determinazioni sovra-individuali. I momenti dello spirito oggettivo – che è la sezione storicamente più importante del pensiero hegeliano – sono tre:

- il diritto astratto
- la moralità
- l'eticità

LO SPIRITO OGGETTIVO



Il diritto astratto

La persona trova il suo primo compimento in una <<cosa esterna>>, che diventa sua proprietà. La proprietà diviene però effettivamente tale soltanto in virtù del reciproco riconoscimento fra le persone. Ovviamente, l'esistenza del diritto rende possibile l'esistenza del suo contrario: il delitto. Ma la colpa richiede una sanzione o una pena, che si configura, dialetticamente, come un ripristino del diritto violato (secondo lo schema: diritto = tesi; delitto = antitesi; pena = sintesi).

Tuttavia, perché la pena sia efficacemente punitiva e formativa (e non vendicativa) occorre che essa sia riconosciuta interiormente dal colpevole attraverso la moralità.

La moralità

La moralità è la sfera della volontà soggettiva, quale **si manifesta nell'azione**. Quest'ultima sgorga da un proponimento, il quale in quanto procede da un essere pensante, prende la forma dell'intenzione. Il fine cui mira l'azione è il benessere (Hegel è avverso al rigorismo etico e ritiene che la morale non debba entrare in contrasto con i nostri bisogni e la nostra aspirazione alla felicità). Quando l'intenzione e il benessere si sollevano all'universalità, il fine della volontà diventa il bene in sé e per sé. **il dominio della moralità è caratterizzato dalla separazione tra soggettività**, che deve realizzare il bene, **e il bene che deve essere realizzato**.

L'eticità

La separazione fra soggettività e il bene, che è tipica della moralità, viene annullata e risolta nell'eticità; mentre la moralità è la volontà soggettiva, cioè interiore, del bene, l'eticità è moralità sociale, ovvero la realizzazione del bene in quelle forme istituzionali che sono

- la famiglia
- la società civile
- lo stato

la famiglia

Il primo momento dell'eticità è la famiglia <<un'unità spirituale>> fondata sull'amore e sulla fiducia. La famiglia si articola nel **matrimonio**, nel **patrimonio** e nell'**educazione dei figli**. Una volta cresciuti e divenuti personalità autonome, i figli escono dalla famiglia originaria per dare origine a nuove famiglie. In tal modo si passa al secondo momento dello spirito oggettivo.

La società civile

Con la formazione di nuovi nuclei famigliari il sistema unitario e concorde della famiglia (tesi) si frantuma nel sistema conflittuale della società civile (antitesi), che si identifica sostanzialmente con la sfera economico-sociale e giuridico-amministrativa. La società

civile rappresenta <<il campo di battaglia dell'interesse privato e individuale di tutti contro tutti>>. La società civile si articola in **tre momenti**:

- 1) **il sistema dei bisogni**
- 2) **l'amministrazione della giustizia**
- 3) **la polizia e le corporazioni**

Le classi o ceti (*Stände*) distinti da Hegel sono tre

- 1) la classe <<sostanziale>> o <<naturale>> degli **agricoltori** (che <<ha il suo patrimonio nei prodotti naturali di un terreno che essa lavora>>)
- 2) la classe <<formale>> degli artigiani, dei **commercianti** (<<che ha per sua occupazione il dar forma al prodotto naturale>>)
- 3) la classe <<universale>>dei pubblici **funzionari** (che <<ha per sua occupazione l'gi interessi universali sociali)
- 4) L'amministrazione della giustizia si identifica con il diritto pubblico. La polizia e le **corporazioni** provvedono alla **sicurezza sociale**.

(l'idea di porre, fra l'individuo e lo Stato, quella sorta di terzo termine che è la società civile è stata ritenuta una delle maggiori intuizioni di Hegel)

Da notare in questa tripartizione delle analogie con lo stato di Platone esposto nelle pagine introduttive di questo volume.

Lo stato

<<lo Stato è la sostanza etica consapevole di sé>>

<<lo Stato è la sostanza etica consapevole di sé – la riunione del principio della famiglia e della società civile>> §537. **La sovranità dello stato deriva dallo stato medesimo**, il quale **ha dunque in se stesso** la propria ragion d'essere **il proprio scopo**.

Lo Stato è superiore agli individui, esattamente come il tutto è superiore alle parti.

Il rifiuto del giusnaturalismo

Hegel contesta il giusnaturalismo, ossia l'idea di diritti naturali esistenti prima e oltre lo Stato, affermando che <<la società è la condizione in cui soltanto il diritto ha la sua realtà>> §502

Lo Stato di Hegel, pur essendo assolutamente sovrano, non è, per questo, uno Stato dispotico, ossia illegale, in quanto il filosofo tedesco ritiene che lo Stato debba operare soltanto attraverso le leggi e nella forma delle leggi. E ciò in omaggio al principio secondo cui a governare non devono essere gli uomini ma le leggi. Di conseguenza, lo Stato hegeliano si configura come un *Rechtstaat*, uno stato di diritto fondato sul rispetto delle leggi.

Il pensiero politico hegeliano mette capo a un'esplicita divinizzazione dello Stato

<<l'ingresso di Dio nel mondo è lo stato>> Lineamenti §258

“statolatria”?

Taluni studiosi per difendere Hegel dall'accusa di “statolatria”, hanno cercato di rettificare le affermazioni testuali del filosofo, ricordando che, stando alle premesse del suo pensiero, Dio, in senso stretto, non si identifica con lo Stato, ma con lo spirito assoluto, il quale attraverso l'arte e la religione, culmina nella filosofia. Ciò è in parte vero, anche se non bisogna dimenticare che l'arte, la religione e la filosofia esistono soltanto nello stato e in virtù dello Stato, il quale rappresenta quindi, proprio come scrive Hegel, <<l'entrata concreta e visibile di Dio (= dello spirito) nel mondo.

Da notare alcune similitudini ma molto generali e legate ad analogie non dirette ma per concetti tra la predestinazione dell'aquila di Dante Alighieri, e il destino dello Stato etico di Hegel.

LA STORIA

Il solo giudice e arbitro è lo spirito universale, cioè la storia, la quale ha come suo momento strutturale la guerra. Hegel attribuisce alla guerra un carattere di necessità e inevitabilità. Infatti sostiene il filosofo tedesco con un paragone famoso, come <<il movimento dei venti preserva il mare dalla putredine, nella quale sarebbe ridotto da una quiete durevole>>, così **la guerra preserva i popoli dalla fossilizzazione.**

<<Ogni individuo è figlio del suo popolo in un momento determinato dello sviluppo di questo popolo>>.

Tuttavia la tradizione non è solo conservazione, ma anche progresso; e come trova i suoi strumenti negli individui conservatori, così **il progresso trova i suoi strumenti negli eroi o individui della storia del mondo.**

Il segno del loro destino eccezionale è il successo: resistere a essi è impresa vana. Apparentemente tali individui (Alessandro, Cesare, Carlo, Napoleone) non fanno che seguire la propria ambizione; ma si tratta, dice Hegel, di un'astuzia della ragione che si serve degli individui come mezzi per attuare i suoi fini.

Il fine ultimo della storia è la realizzazione della libertà dello spirito; questa libertà si realizza, secondo Hegel, nello Stato; lo Stato è dunque il fine supremo.

I tre momenti di essa: il mondo orientale il mondo greco-romano, il mondo germanico, sono i tre momenti della realizzazione della libertà dello spirito del mondo.

<<il diritto morale, lo Stato, e solo essi sono la positiva realtà e soddisfazione della libertà. L'arbitrio del singolo non è libertà>> (Filosofia della storia).

Lo spirito Assoluto

Lo spirito assoluto è il momento in cui l'idea giunge alla piena coscienza della propria infinità. Tale coscienza non è qualcosa di immediato, ma il risultato di un processo dialettico rappresentato dall'arte, dalla religione e dalla filosofia. Queste attività non si differenziano per il loro contenuto, che è identico, ma soltanto per la forma nella quale ciascuna di esse presenta lo stesso contenuto, che è l'Assoluto o Dio.

L'**arte** conosce l'assoluto nella forma dell'**intuizione sensibile**,
la **religione** nella forma della **rappresentazione**,
la **filosofia** nella forma del **puro concetto**.

L'ARTE

Tramite l'arte l'uomo acquista consapevolezza di sé o di situazioni che lo riguardano mediante forme sensibili. Inoltre nell'arte lo spirito vive in modo immediato e intuitivo quella fusione fra soggetto e oggetto, spirito e natura, che la filosofia idealistica di Shelling già teorizza.

Influenze shellingiane

Nell'esperienza del bello artistico, spirito e natura vengono recepiti come un tutt'uno, in quanto l'oggetto (il marmo) è natura spiritualizzata, e il soggetto (l'idea artistica) è spirito naturalizzato.

La dialettica hegeliana dell'arte

Hegel dialettizza la storia dell'arte in tre momenti:

- l'arte simbolica
- l'arte classica
- l'arte romantica

L'arte simbolica

L'arte simbolica, tipica dei **popoli orientali**, è caratterizzata dallo squilibrio fra contenuto e forma. Espressione vivente di questo squilibrio e di questa incapacità è il ricorso al **simbolo**.

L'arte classica

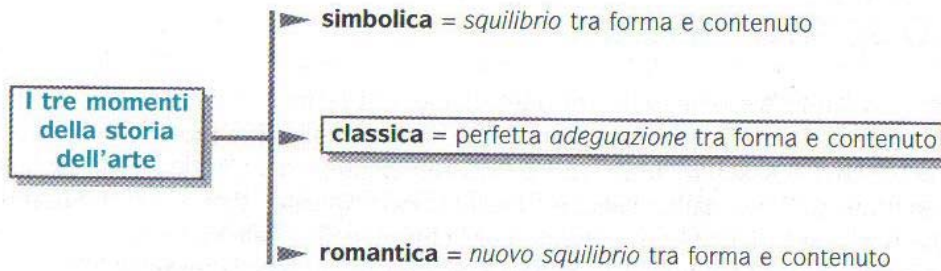
L'arte classica è caratterizzata da un **armonico equilibrio fra contenuto spirituale e forma sensibile**, attuato mediante la **figura umana**.

L'arte romantica

L'arte romantica è caratterizzata da un nuovo squilibrio fra contenuto spirituale e forma sensibile, in quanto lo spirito acquista coscienza che qualsiasi forma sensibile è ormai insufficiente a esprimere in modo compiuto l'interiorità spirituale.

La morte dell'arte

Nessuno vede più nelle opere d'arte l'espressione più elevata dell'idea; si rispetta l'arte e la si ammira, ma la si sottomette all'analisi del pensiero per riconoscerne la funzione e il posto. Dice Hegel : << l'arte è e rimane per noi, quanto la suo supremo destino, una cosa del passato>>. Questa "morte dell'arte" consiste nella sua inadeguatezza a esprimere la profonda spiritualità moderna



La teoria dell'arte

di

Schelling

La filosofia teoretica e pratica continuano a come due poli opposti. La storia non fa altro che rimandare al futuro l'armonia fra i termini in gioco. La conciliazione tra spirito e natura, tra il produrre inconscio e quello inconscio si attua nell'arte. L'opera si presenta come sintesi di un momento inconscio (= l'ispirazione), e di un momento conscio e meditato

(= l'esecuzione); l'artista stesso non riesce a penetrare pienamente le sue opere, poiché esse sono la rivelazione dell'infinita dell'ispirazione, hanno infiniti significati.

L'Assoluto è una sorta di poeta cosmico, che genera le cose del mondo in maniera inconsapevole e consapevole al tempo stesso; nella creazione estetica si ripete il mistero stesso della creazione del mondo da parte dell'Assoluto.

L'esaltazione romantica del valore dell'arte trova quindi in Schelling, la sua più significativa espressione filosofica.

Bibliografia

FILOSOFIA

A) FONTI

a) Fonti documentarie

- Nicola Abbagnano, Giovanni Foriero, *Itinerari di filosofia (dall'Illuminismo a Hegel)*, 2003, Torino, Paravia editore.

B) TESTI

a) Testi filosofici del XIX sec.

- Georg Wilhem Friedrich Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche*, 2002, Bari, Editori Laterza.

Romantic age in Europe

The word "Romantic" appeared the 1st in England towards the middle of the 17th century . At the beginning it was used to describe the **chivalric stile of romances**.

The word was adopted in France by Jean-Jaque Rousseau (1712-78) to express the feeling looking landscape .

In **Germany** towards the end of 18th century this word was first used in a positive sense

Novalis used it to transform a common object into something meaningful , known into mysterious , finite into infinite .**With Novalis romantic became synonymous of poetic.**

Various writers, artists(Friedrich) , philosoher(Fichte, Schelling,Hegel) , composer (Beethoven, Schubert , Schumann) characterized Romanticism in the nations of Europe

In Geramny the component of the works was **Sturm and Drang** .Their composition called lieder were characterized by an atmosphere of longing (Sensucht),which represent the desire of unattainable.

In **England** Romanticism found its expression in "the gothic novel" . The 1800 edition of "**Lirical Ballads**" by Wordsworth and Coleridge is considered the Manifesto of romantic poetry .

In **France** the Manifesto of Romanticism is considered "De l'Allemagne by De Steal

In **Italy** the Manifesto of Romanticism is considered "Lettera semiseria" by Giovanni Berchet's.

The main characteristics of Romanticism are **intensity and imagination**

Romantic age in Great Britain

In Great Britain traces of the Romantic spirit can be found as early as the mid – 18th century in the works of so called " Pre – Romantic poets" such as Thomas bray , author of *Elegy Written in a Country Churchyard* (1751) .

The movement came into its own whit the later 18th century poets **Blake , Wordsworth and Coleridge** the so called "first generation Romantics" . the line continues through the early 19th century with the "second generation romantic" in which results esponent as Byron Shelley and Keats .

In this thesis we will focus on the poets of the first group.

WILLIAM BLAKE

Blake was born in London in 1757 .

From 1779 he was employed as **engraver** and **painter**.

In 1789 he saw the publication of “**Songs of Innocence**” .

In 1794 he published “**Songs of Experience**”.

He engraved both the words and pictures on copper plates with a special technique of his own invention which he called **illuminated printing** .

Songs of Innocence and Songs of Experience

In Songs of innocence most of the poems are **about infancy** and are written in a **child-like way** also with the presence of visionary element . Childhood represent a state of the soul , an **innocent view of life** . According to Blake man can not remain always a child ;in Songs of Experience it exalts the fact that a man has inevitably to grow , he has to have experience of the sorrow reaching a **adult view of life** . As the titles themselves show , they are in contrast one another .There is **a dual vision of life** , the view of interdependence of good and evil .

The interdependence of the poems in *Songs of Innocence* and *Songs of Experience* change meanings depending on whether it is read “innocently” or with the eyes of “experience”.

Symbolism

Blake makes use of symbolism .**The lamb** is a symbol of the innocence of childhood . Related to the idea of **weakness and innocence** refers also to the God of love and infinite forgiveness of the New Testament , who is incarnated in the figure of the baby Jesus .**The tiger** represent the **creative energy of human life** .According to Blake the colours of the tiger are fearful because they represent the **embodies of forces of good and evil** (the beauty of creation and the terror of destruction) which are impossible to separate .

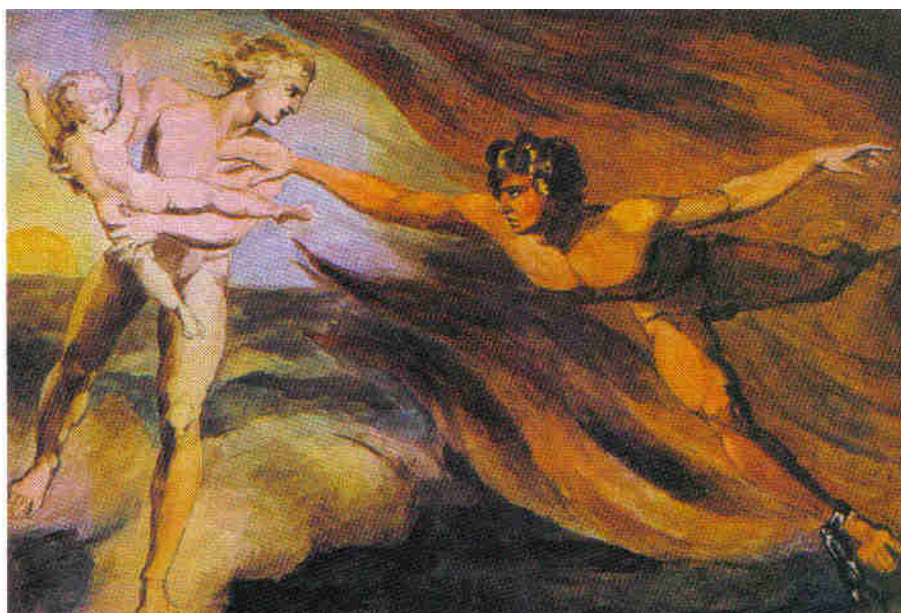
A world of imagination and vision

A true poet is a visionary who sees what remains hidden from ordinary mortals

.Essentially Blake believes that subjective experience is more important than objective truth .

<<I feel that a man may be happy in this world. And I know that **this world is a world of imagination and vision**. I see every thing i paint in this world, but everybody does not see alike. To the eyes of a miser, a guinea is far more beautiful than the sun, and a bag worn with the use of money has more beautiful proportions than a vine filled with grapes. Some see nature all ridicule and deformity, and by these I shall not regulate my proportions; and some scarce see nature at all. But to the eyes of the man imagination, nature is imagination itself. As a man is, so he sees. As the eye is formed, such are its powers. You certainly mistake when you say that the visions of fancy are not to be found in this world. To me, this world is all one continued vision of fancy or imagination>>.

The Good and Evil Angels
(Tate gallery , London)



By Songs of Innocence

Infant joy



"I have no name:
I am but two days old."
What shall I call thee?
"I happy am,
Joy is my name."
Sweet joy befall thee!

Pretty joy!
Sweet joy but two days old,
Sweet joy I call thee:
Thou dost smile,
I sing the while,
Sweet joy befall thee

The lamb



Little Lamb, who made thee
Dost thou know who made thee,
Gave thee life, and bid thee feed
By the stream and o'er the mead;
Gave thee clothing of delight,
Softest clothing, wolly, bright;
Gave thee such a tender voice,
Making all the vales rejoice?
Little Lamb, who made thee?
Dost thou know who made thee?

Little Lamb, I'll tell thee;
Little Lamb, I'll tell thee:
He is called by thy name,
For He calls Himself a Lamb
He is meek, and He is mild,
He became a little child.
I a child, and thou a lamb,
We are called by His name.
Little Lamb, God bless thee!
Little Lamb, God bless thee!

By Songs of Experience

Infant sorrow



My mother groaned, my father wept,
Into the dangerous world I leapt;
Helpless, naked, piping loud,
Like a fiend hid in a cloud.

Struggling in my father's hands,
Striving against my swaddling bands,
Bound and weary, I thought best
To sulk upon my mother's breast.

The tiger



TIGER, tiger, burning bright
In the forests of the night,
What immortal hand or eye
Could frame thy fearful symmetry?

In what distant deeps or skies
Burnt the fire of thine eyes?
On what wings dare he aspire?
What the hand dare seize the fire?

And what shoulder and what art
Could twist the sinews of thy heart?
And when thy heart began to beat,
What dread hand and what dread feet?

What the hammer? what the chain?
In what furnace was thy brain?
What the anvil? What dread grasp
Dare its deadly terrors clasp?

When the stars threw down their spears,
And water'd heaven with their tears,
Did He smile His work to see?
Did He who made the lamb make thee?

Tiger, tiger, burning bright
In the forests of the night,
What immortal hand or eye
Dare frame thy fearful symmetry?

WILLIAM WORDSWORTH

Born in 1770 in the village of Cockermouth in the Lake District of north-western England, he later came to be known as one of the "Lake Poets".

His mother died when he was only eight, and his father (a lawyer) five years later.

He studied in St. John's College of Cambridge.

He travelled to France and at the beginning was a supporter of French Revolution. Here he fell in love with Annette Vallon and they had a daughter.

Wordsworth was disillusioned with the Revolution when it degenerated into the so-called "Terror" (the years of Robespierre's dictatorship); he later compared it in *The Prelude* to a "monstrous child who refused to grow up".

Returned to London in 1795 he met in London S.T. Coleridge who will become one of his best friends.

In 1798 Wordsworth and Coleridge published anonymously the *Lyrical Ballads*.

In 1800, the second edition of *Lyrical Ballads* included Wordsworth's famous "Preface"

In 1802 he married Mary Hutchinson with whom he had five children.

The last thirty years of his life were spent in the Lake District.

The Lyrical Ballads

The first edition of *Lyrical Ballads* (which is the manifesto of Romanticism in England) was published jointly and anonymously by Wordsworth and Coleridge in 1798. Coleridge contributed with a number of poems including his famous *The Rime of Ancient Mariner*. Wordsworth's aim was "to give the charm of novelty to things of every day"; while Coleridge's purpose was to direct himself to "characters supernatural, or at least romantic".

The Preface to the Lyrical Ballads

In the Preface to the *Lyrical Ballads* Wordsworth explains well his idea of poetry and nature. Poetry must concern the everyday world and the influence of memory on the present, which is to say, the recollection of emotion and feelings. The best subjects are therefore people in close contact with nature, as hunters, farmers, fisherman and sailor man.

I have said that **poetry** is the spontaneous overflow of powerful feelings: it **takes its origin from emotion recollected in tranquillity**: the emotion is contemplated till by a species of reaction the tranquillity gradually disappears, and an emotion, kindred to that which was before the subject of contemplation, is gradually produced, and does itself actually exist in the mind. In this mood successful composition generally begins, and in a mood similar to this it is carried on;

I Wandered Lonely as a Cloud

One of the themes of Wordsworth's poetry is **nature** . **Nature to Wordsworth was the mirror of the divine absolute** . His description of natural landscapes draw inspiration from everyday life . "I Wandered Lonely as a Cloud" is connected to the poet's personal experience , describing a time when he saw a field full of **daffodils** waving in the wind . **From the position of the cloud the daffodils became a "host"** , resembling a cluster of stars in an inverted cosmos where the ground has his environment ."I Wandered Lonely as a Cloud" has the effects of denaturing the city , eliminating or ignoring its unpleasant industrial aspects .

I Wandered lonely as a cloud



I wandered lonely as a cloud
That floats on high o'er vales and hills,
When all at once I saw a crowd,
A host, of golden daffodils;
Beside the lake, beneath the trees,
Fluttering and dancing in the breeze.

Continuous as the stars that shine
And twinkle on the milky way,
They stretched in never-ending line
Along the margin of a bay:
Ten thousand saw I at a glance,
Tossing their heads in sprightly dance.

The waves beside them danced; but they
Out-did the sparkling waves in glee:
A poet could not but be gay,
In such a jocund company:
I gazed - and gazed - but little thought
What wealth the show to me had brought:

For oft, when on my couch I lie
In vacant or in pensive mood,
They flash upon that inward eye
Which is the bliss of solitude;
And then my heart with pleasure fills,
And dances with the daffodils.

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

Was born in Devonshire in 1772

Studied at St, Jesus College of Cambridge (never graduated)

In 1794 he met Robert Southey with whom planned to move to America and found a "Pantisocracy", an ideal community , but the project was never realised

In 1795 he became friendly with William Wordsworth , and this became the most creative partnership in English Romanticism .Meeting Wordsworth also marked a dramatic change in Coleridge's political ideas , horrified by the bloodshed of the so-called "Terror".

In 1797 he wrote *Kubla Khan*

In 1798 together with Wordsworth he wrote an anthology of poetry called *Lyrical Ballads* which included his celebrated long poem , "*The rime of the Ancient Mariner*"

In 1800 he settled in Lake District where became involved in journalism and his marriage broke up after he fell in love with Sara Hutchins .

Coleridge's primary and secondary imagination

In his *Biographia Litteraria* Coleridge explains the role of imagination. Like Wordsworth, Coleridge thinks of **imagination** as **an important creative force** . He distinguishes two types of imagination, "primary" and "secondary". Primary imagination is the agent of all perception, while "secondary" pertains to the poet who recreates a new world.

The IMAGINATION then, I consider either as primary, or secondary. The primary IMAGINATION I hold to be the **living Power** and prime Agent of all human Perception, and as a repetition in the finite mind of the eternal act of creation in the infinite I AM. The secondary IMMAGINATION I consider as an **echo of the former**, co-existing with the conscious will, yet still as identical with the primary in the kind of its agency, and differing only in degree, and in the mode of operation. It dissolves, diffuses, dissipates, in order to recreate; or where this process is rendered impossible, yet still at all events it struggles to idealise and unify. It is essentially vital, even as all objects (as objects) are essentially fixed and dead.

The rime of the Ancient Mariner

Is a long poem divided into seven parts ;each introduced by a short summery .
It tells the story of a mariner who commits the crime of killing an albatross and of his punishment .

The story is told by the mariner himself who , at the beginning of the poem at a wedding recount his sad story to one of the guests who “cannot choose but hear” .He tells how his ship was drawn towards the South Pole by a storm . At some point the ship is surrounded by ice and trapped . An albatross flies through the fog and the crew herald its arrival with joy as the ice brakes and the albatross guides them to safety . But then , inexplicably , the mariner shoots the albatross whit his crossbow . At first the crew are angry whit the mariner for killing the bird and make him wear the albatross around the his neck as a penance for his crime , but they later excuse him . A course falls on the ship which is driven north to the equator and gets stuck for lack of wind under a burning sun . Horrible serpent-like creatures appear on the motionless sea . A phantom ship arrives , on which Life-in-Death are drawing lots for the mariner and his crew . At this point we learn that the others members of the crew are also being punished for justifying the mariner’s crime , but while he survives to tell the tale , they all die from thirst . The mariner watches the beauty of the water snakes and blesses them . As he does so the albatross falls from his neck and he is saved . However , the mariner’s survival does mark the end of his punishment . He must bear the burden of guilt for the rest of his days . And so he travels around , telling the story to the people he meets , hoping in this way to teach them to **respect and love al nature’s creatures** .

Stylistic features

The rime of the Ancient Mariner is written in the form of a **medieval ballad** : realistic and supernatural events coexist . The landscape is portrayed in a mysterious dream-like way, populated not only by horrible sea-monsters which surround the ship after the bird’s death . the presence of spirits and angels create a magical atmosphere . This is reinforced by **the language used by Coleridge** ,which **is characterized by a frequent use of sound effects** , internal rhymes , similes , alliterations , repetitions and **personifications** .

(Medieval Ballad)

Ballads are anonymous poems written in a simple language whose characters were strictly popular (made by people for people) . As the name suggest they were probably accompanied by music and dances . The most important features of the ballades were :

- The story was simply and directly
- There were incremental repetition sometime in the form of “oral testament”
- There was a common measure (a quatrain) which was often simply for illiterate audience
- The narrative sometimes took the place of questions and answers
- There were climaxes
- There were no comment .

Interpretations

The poem is highly allegorical . The sea-voyage might represent life itself and the story albatross – and the path to repentance . The “unnatural” nature of the mariner’s act can be seen as a representation of a conflict between nature and man .

In Romantic terms, man, is a figure of “positive evil”, evil which alters nature perpetual retelling the story which returns us to the “act” which he separates himself from natural law.

ARGUMENT

How a Ship having passed the Line was driven by storms to the cold Country towards the South Pole ; and how from thence she made her course to the tropical Latitude of the Great Pacific Ocean ; and of the strange things that befell ; and in what manner the Ancyent Marinere came back to his own Country.

PART I

An ancient Mariner meeteth three Gallants bidden to a wedding-feast, and detaineth one.

It is an ancient Mariner,

And he stoppeth one of three.

‘By thy long beard and glittering eye,
Now wherefore stopp'st thou me ?

The Bridegroom's doors are opened wide,
And I am next of kin ;
The guests are met, the feast is set :
May'st hear the merry din.'

He holds him with his skinny hand,
‘There was a ship,’ quoth he.
‘Hold off ! unhand me, grey-beard loon !’
Eftsoons his hand dropt he.

The Wedding-Guest is spell-bound by the eye of the old seafaring man, and constrained to hear his tale.

He holds him with his glittering eye--
The Wedding-Guest stood still,
And listens like a three years' child :
The Mariner hath his will.

The Wedding-Guest sat on a stone :
He cannot choose but hear ;
And thus spake on that ancient man,
The bright-eyed Mariner.

'The ship was cheered, the harbour cleared,
Merrily did we drop
Below the kirk, below the hill,
Below the lighthouse top.

The Mariner tells how the ship sailed southward with a good wind and fair weather, till it reached the Line.

The Sun came up upon the left,
Out of the sea came he !
And he shone bright, and on the right
Went down into the sea.

Higher and higher every day,
Till over the mast at noon--'
The Wedding-Guest here beat his breast,
For he heard the loud bassoon.

The Wedding-Guest heareth the bridal music ; but the Mariner continueth his tale.

The bride hath paced into the hall,
Red as a rose is she ;
Nodding their heads before her goes
The merry minstrelsy.

The Wedding-Guest he beat his breast,
Yet he cannot choose but hear ;
And thus spake on that ancient man,
The bright-eyed Mariner.

Bibliography

ENGLISH

A) SOURCES

a) Documentary sources

- Graeme Thomson , Silvia Maglioni ; *NEW Literary Links (from the Origin to the Romantic Age)* ; 2004 ,Canterbury ; Black Cat Publishing.
- Denis Delaney, Ciaran Ward, Carla Rho Fiorina; *Voices and visions* (a short anthology of literature in the English language); first published 2004, fourth impression 2007; Milano G.Canale & C. S.p.A; PEARSON Longman.

ROMANTICISMO

Il termine "romantico" fu coniato in Inghilterra per indicare la materia degli antichi romanzi cavallereschi e pastorali.

Le caratteristiche propriamente formali e stilistiche dei più significativi artisti romantici si sono differenziate almeno secondo due grandi linee di tendenza. Per alcuni è fondamentale il colore che tende a prevalere sui limiti costituiti dal contorno. Tra questi abbiamo gli inglesi Turner e Constable, il francese Géricault, Delacroix e Corot, e l'italiano Carnovali detto il Piccio. Questi utilizzano una pittura disegnata direttamente con il colore, dai contorni sfuggenti, condotta con una pennellata libera e densa di materia.

Per altri è fondamentale la disciplina del disegno, con risultati che appaiono di più compiuta finitezza. Tra questi troviamo il tedesco Friedrich, il francese Ingres e l'italiano Hayez.

DURANTE L'ESPOSIZIONE VERRANNO MOSTRATI AL PROIETTORE E COMMENTATI I SEGUENTI QUADRI E ARTISTI:

IN INGHILTERRA

William Turner

Bufera di neve

L'incendio della camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834

L'incendio del parlamento

John Constable

Il mulino di Flatford

Il carro del fieno

IN FRANCIA

Théodore Géricault

La zattera della Medusa

Ritratti di alienati

Eugene Delacroix

La Libertà che guida il popolo

IN GERMANIA

C.D.Friedrich

Il monaco in riva al mare

Viandante sul mare di nebbia

F.K.L. von Klenze

Il Walhalla presso Ratisbona

IN ITALIA

Giovanni Carnovali (il Piccio)

Paesaggio dei grandi alberi

Francesco Hayez

Il bacio

Bibliografia

STORIA DELL'ARTE

A) FONTI

a) Fonti documentarie

- Giulio Bora, Gianfranco Fiaccadori, Antonello Negri, Alessandro Nova ; *I luoghi dell'arte (storia opere e percorsi) dall'età neoclassica all'impressionismo*, 2007, Roma,electa bruno mondatori.